



INDUSTRIA SALUMI
Fratelli TANZI s.p.a.
Società soggetta a direzione e coordinamento di Prosciuttificio Tre Stelle S.p.A.
Via Galileo Galilei 4/C - 43035 Felino (PR) - ITALY
Codice Fiscale e P.Iva IT 00744410341

R.E.A. PR 143493
Meccanografico M561097
Cap.Soc. € 1.000.000,00 i.v.

Tel: 0521 – 83 11 11
Fax: 0521 – 83 57 53
e-mail: info@fratellitanzi.it

STABILIMENTO ABILITATO ALLA ESPORTAZIONE – IT 1907/L C.E.E.

AGGIORNAMENTO DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2022

***in conformità al Reg. 1221/2009 CE del 25/11/2009
e al Reg. UE 2026/2018***

Consuntivazione e aggiornamento dati al 31/03/2023 (elaborata il 31/03/2023)



**GESTIONE
AMBIENTALE
VERIFICATA
REG. N. IT - 000894**

Introduzione

Fare impresa oggi significa non solo creare ricchezza e benessere ma anche supportare consapevolmente e responsabilmente gli obiettivi generali di sviluppo sociale ed economico in un contesto di salvaguardia delle risorse ambientali locali e globali.

Il rispetto dell'ambiente è quindi divenuto parte integrante dei compiti aziendali, così come l'eco-efficienza può essere annoverata tra i fattori chiave di successo per le organizzazioni rivolte al futuro.

Per questo motivo l'azienda ha accolto con entusiasmo la nuova norma UNI EN ISO 14001:2015.

La presente Dichiarazione Ambientale vuole rispondere ai requisiti della norma, del Reg. CE 1505/2017 e del Reg. UE 2026/2018.

Migliorare le proprie prestazioni in termini ambientali significa non solo contribuire alla realizzazione delle politiche ambientali ormai consolidate e definite a diversi livelli (internazionale, europeo, nazionale e locale), ma anche costruire un nuovo rapporto di fiducia tra economia, le istituzioni ed in generale delle altre parti interessate quali clienti, consumatori, associazioni di diverso genere, dipendenti e collaboratori dell'impresa e cittadini in genere.

La nostra azienda ha intrapreso, in un'ottica di miglioramento della gestione delle proprie attività e di attenzione alle richieste del mercato, un percorso che ha portato all'ottenimento delle seguenti certificazioni:

- 1. sistema di Gestione per la Sicurezza Alimentare ai sensi della norma UNI EN ISO 22000:2018*
- 2. sistema di Gestione di Rintracciabilità di Filiera ai sensi della norma UNI EN ISO 22005:2008*
- 3. standard BRC (British Retail Consortium)*
- 4. standard IFS (International Food Standards)*
- 5. sistema di Gestione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2015,*
- 6. registrazione EMAS ai sensi del Reg. CE 1221/2009, Reg. CE 1505/2017, Reg. UE 2026/2018*
- 7. sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza secondo la UNI ISO 45001:2018*
- 8. sistema di gestione per la Responsabilità Sociale secondo lo standard SA 8000.*
- 9. sistema di Gestione dell'Energia ai sensi della norma UNI CEI EN ISO 50001:2018*

La presente Dichiarazione Ambientale è concepita con lo scopo di:

- fornire al pubblico, ed a tutti gli altri soggetti interessati, informazioni sugli impatti, sulle prestazioni ambientali e sul continuo miglioramento relativo alle attività svolte dalla nostra azienda ai sensi di quanto previsto dal Reg. 1221/2009 CE, e successive modifiche e integrazioni, relativo all'adesione volontaria delle organizzazioni ad un sistema comunitario di ecogestione ed audit (EMAS);

- dare evidenza della continua attenzione al miglioramento delle prestazioni ambientali dell'Organizzazione, mantenendo una trasparente comunicazione verso l'esterno sui risultati ottenuti e sui nuovi obiettivi da raggiungere.

Per informazioni e per richiedere copia della presente Dichiarazione Ambientale potete rivolgervi direttamente alla nostra sede all'indirizzo riportato in copertina.

Felino, 22 Novembre 2019

FRATELLI TANZI SPA
Legale Rappresentante
Dott. Alessandro Utini



POLITICA INTEGRATA

FRATELLI TANZI SPA ha da sempre ritenuto che il fondamento del successo dell'Azienda fossero la Qualità e Sicurezza Alimentare dei prodotti, la Tutela Ambientale, la Gestione dell'Energia, la Salubrità e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro ed il rispetto dell'Etica Sociale.

Per dare concretezza a tali intendimenti e per garantire il raggiungimento degli obiettivi, con l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni negli ambiti, **FRATELLI TANZI SPA**, si impegna, con il coinvolgimento e la consultazione dei lavoratori anche attraverso le loro rappresentanze, a mettere a disposizione le adeguate risorse umane, strumentali ed economiche e a fornire adeguata formazione al fine di:

Qualità e Sicurezza Alimentare

l'Azienda si colloca nella filiera con TRASFORMATORE

Realizzare prodotti di qualità con procedimenti rigorosi e garantiti dal punto di vista della sanità e salubrità nel rispetto dei requisiti richiesti da clienti e consumatori

Garantire la piena tracciabilità dei percorsi di produzione, il controllo delle singole fasi della catena produttiva e distributiva attraverso un monitoraggio puntuale dei flussi della filiera produttiva garantendo al consumatore una corretta comunicazione.

L'alta direzione fornisce le risorse necessarie che supporteranno i team di fabbrica nell'accesso alle informazioni relative alla sicurezza, alla legalità, all'integrità, alla qualità e all'approvvigionamento etico delle loro materie prime e prodotti finiti.

Incoraggiare e consentire un feedback aperto dei dipendenti su questioni relative alla sicurezza, all'integrità, alla legalità e alla qualità dei prodotti a marchio cliente gestiti in loco.

Incoraggiare il feedback aperto dei dipendenti su questioni relative alla sostenibilità, compresi i diritti umani, all'interno della loro azienda.

Produrre costantemente alimenti sicuri e legali secondo gli standard dei clienti a marchio concordati in capitolati tecnici o specifiche tecniche.

Presente una struttura organizzativa e linee di comunicazione chiare al fine di consentire un efficace gestione della sicurezza, dell'integrità, della legalità, dei diritti umani, della sostenibilità e della qualità dei prodotti a tutti i livelli all'interno dell'azienda.

Ridurre i rischi scientificamente accertati attraverso una attenta analisi dei pericoli ed attuare programmi di valutazione per i rischi emergenti sulla base dei dati scientifici disponibili.

Ambiente, Energia

PROTEGGERE l'ambiente e impegnarsi alla prevenzione dell'inquinamento, in particolare per la riduzione degli scarichi, dei rifiuti, delle emissioni in atmosfera e dell'utilizzo delle risorse naturali individuando e valutando periodicamente, tenuto conto del contesto in cui opera, gli aspetti e gli impatti ambientali diretti e indiretti e adottando procedure di gestione tali da minimizzare ogni significativo impatto ambientale negativo, nel rispetto delle aspettative dei propri lavoratori e delle altre parti interessate;

Impegnarsi a garantire l'impegno per la sostenibilità e il programma dei clienti a marchio (es: M&S plan A)

Gestire le risorse energetiche disponibili definendo obiettivi ed indicatori energetici da monitorare con frequenza costante, impegnandosi a un uso razionale e responsabile delle risorse stesse al fine di tenere sotto controlli i consumi;

Ottimizzare le attività di acquisto di prodotti e servizi energeticamente efficienti finalizzando le stesse al miglioramento delle prestazioni energetiche;

➤ Impegnarsi verso la riduzione del riscaldamento globale e, dove possibile, quantificare le proprie emissioni di gas ad effetto serra (GHG).

Etica Sociale

Garantire la tutela dei diritti dei lavoratori impegnandosi a non utilizzare lavoro infantile, promuovere il lavoro non obbligato, rispettare la libertà di associazione ed il diritto di contrattazione collettiva, assicurare condizioni di lavoro che non possano in alcun modo nuocere alla salute e sicurezza dei lavoratori, vietare ogni forma di discriminazione, condannare tutte le condotte illegali, suscettibili di entrare in contrasto con la dignità o la integrità fisica e/o morale, applicare in modo completo il contratto collettivo nazionale di lavoro a tutti i dipendenti, corrispondendo puntualmente una giusta retribuzione stabilita e versando tutti i relativi contributi (previdenziali, assistenziali ed assicurativi) .

Salute e Sicurezza sul Lavoro

Tutelare la salute, la sicurezza ed il benessere dei lavoratori per prevenire gli infortuni, gli incidenti e le malattie professionali, fornendo condizioni di lavoro sicure e salubri, adottando le misure di controllo e di prevenzione individuate a seguito della periodica individuazione e valutazione dei pericoli e dei rischi;

- Individua i possibili pericoli da eliminare e i rischi da ridurre, valutando la modifica di processi, l'adozione di

misure tecniche organizzative, la dotazione di specifici Dispositivi di Protezione preferendo quelli collettivi rispetto a quelli individuali.

Per dare attuazione ai propri intendimenti, **FRATELLI TANZI SPA** si impegna a:

rispettare tutte le leggi e le direttive, cogenti e volontarie, applicabili;

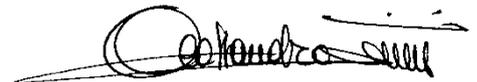
assicurare che tutti i lavoratori, compresi quelli che operano per conto di **FRATELLI TANZI SPA**,

comprendano i propri obblighi e le proprie responsabilità all'interno della struttura fornendo una adeguata e appropriata informazione e formazione, in modo da garantire anche l'efficace funzionamento del Sistema di Gestione implementato.

La presente Politica, periodicamente riesaminata, fornisce il quadro di riferimento per la definizione degli obiettivi ed i traguardi, viene diffusa all'interno dell'azienda, viene comunicata a chi lavora per conto di **FRATELLI TANZI SPA**, è resa disponibile al pubblico garantendone la consultazione alle parti interessate che ne facciano richiesta.

Felino, 23/01/2023

Dott. Alessandro Utini
(Legale Rappresentante)



Sezione 1

L'azienda ed il sito produttivo

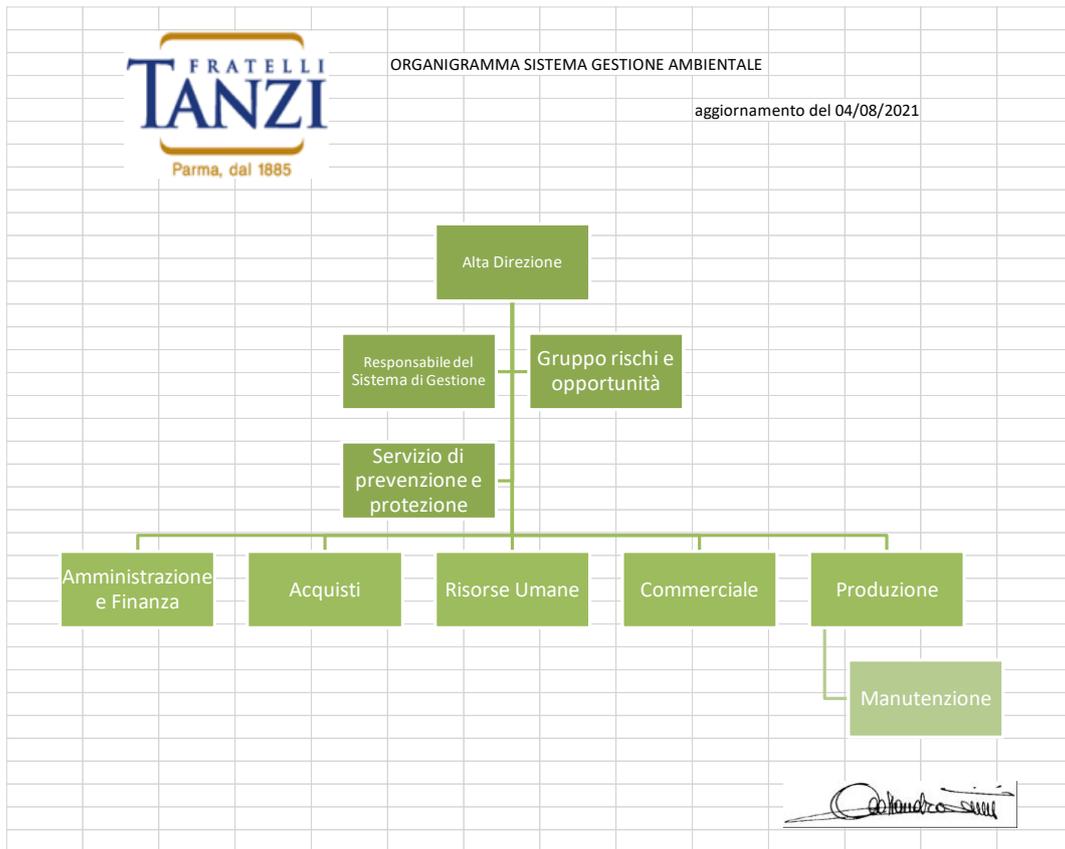
RAGIONE SOCIALE	ATTIVITA' SVOLTA
 Fratelli Tanzi S.p.A. <i>Società soggetta a direzione e coordinamento di B.U.Holding s.r.l</i>	Laboratorio di affettamento e confezionamento in atmosfera protettiva di prodotti di salumeria, prodotti a base di latte e prodotti vegetali e da forno. Disossatura prosciutti crudi.
PARTITA IVA	CODICE NACE ATTIVITA'
00728900341	10.13
AMMINISTRATORI E SOCI	SEDE LEGALE ed OPERATIVA
Dott. Alessandro Utini Dott. Umberto Boschi	Via Galileo Galilei 4/C 43035 Felino (PR) telefono: 0521/831111 fax: 0521/835735 e-mail: info@fratellitanzi.it
LEGALE RAPPRESENTANTE	RESPONSABILE SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE
Dott. Alessandro Utini	Dott. Andrea Cavatorta Dott.ssa Maria Cecilia De Filippo
RESPONSABILI CONTATTI CON IL PUBBLICO	Via Galileo Galilei 4/C 43035 Felino (PR) telefono: 0521/831111 fax: 0521/835735 e-mail: info@fratellitanzi.it
Dott. Utini Alessandro Dott. Andrea Cavatorta	
RISORSE UMANE	
Dirigenti F.lli Tanzi	0
Impiegati F.lli Tanzi	18
Operai F.lli Tanzi	242
Operai somministrati	49
TOTALE	309

La Fratelli Tanzi S.p.A. è stata creata nel 1875 dalla famiglia Tanzi: il Signor Ermanno, fu anche uno dei soci e presidente del Consorzio del Prosciutto di Parma. Fin da allora l'azienda ha adottato le migliori tecniche per la lavorazione del Prosciutto di Parma con una attenzione costante alla elevata qualità del proprio prodotto: i sistemi di produzione tradizionali si sono felicemente fusi nel tempo con le migliori tecnologie ad essi applicati in conformità agli standard richiesti dal mercato. Dal 1997 l'azienda, ad integrazione dei processi produttivi già avviati, ha iniziato la produzione di prodotti a base di carne affettati e confezionati in atmosfera protettiva.

Alla fine del 2003, a fronte di un cambiamento ai vertici della società che ha visto l'ingresso di due nuovi soci, l'unità produttiva è stata trasferita dalla sede originaria di Collecchio (Parma), ad una nuova e modernissima struttura sita a Felino. L'unità produttiva è stata creata dalla ristrutturazione di una struttura preesistente adibita però alla produzione di presidi farmaceutici, i locali sono in affitto.

L'assetto societario è mutato nuovamente nel 2006 con l'uscita di scena della famiglia Tanzi e il passaggio dell'intero pacchetto azionario ai due soci subentrati nel 2003.

Qui di seguito viene riportato l'organigramma aziendale:



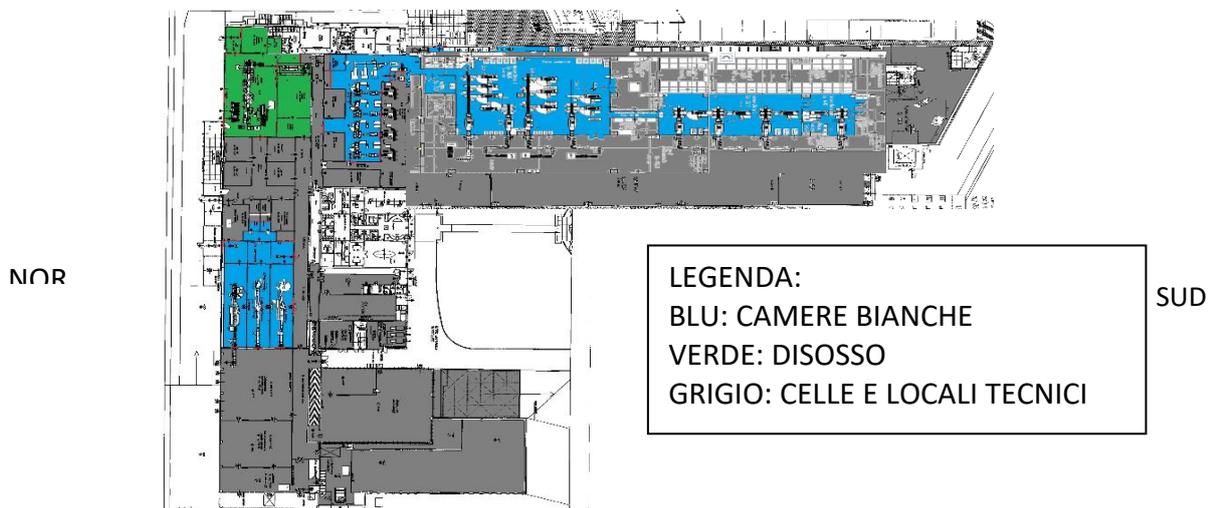
A ottobre del 2013, l'azienda ha promosso l'inizio di un ampliamento strutturale (est), ad oggi concluso e attivo solo in parte (piano terra), di seguito descritto.

Lo stabilimento è situato a Felino, in un'area industriale, in prossimità del paese. I locali sono in affitto dal Prosciuttificio Tre Stelle Spa che ha in carico la direzione e il coordinamento della Fratelli Tanzi spa.

Lo stabilimento adibito alla produzione, è di corpo rettangolare con l'aggiunta della nuova parte dell'ampliamento, il corpo è trapezoidale situato perpendicolarmente rispetto all'edificio già esistente: all'interno si svolgono le attività di disossatura, affettamento e stagionatura prosciutti e stoccaggio di prodotti vari di salumeria. Lo stabilimento si sviluppa su due livelli piano terra e piano primo.

Un'ala dello stabile è dedicata agli uffici

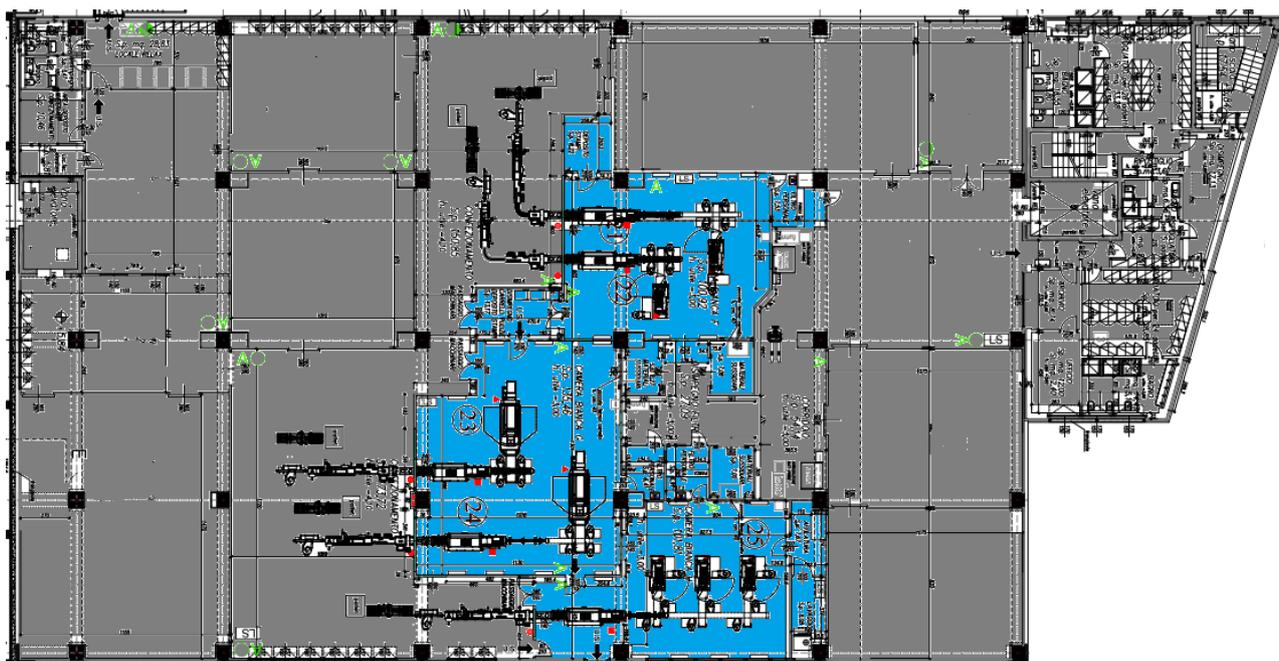
PLANIMETRIA SITO PIANO TERRA



Nel 2021, l'azienda ha avviato la realizzazione di 3 nuove camere bianche al primo piano dell'ampliamento strutturale del 2013, originariamente destinato alla produzione di prodotti cotti e mai entrato in produzione.

A Settembre del 2022 sono entrate in produzione tutte le cinque linee di affettamento dei prodotti cotti.

Il piano ospitava già delle celle di refrigerazione, magazzini di stoccaggio materiali sussidiari e spogliatoi per il personale dipendente e sala relax.



LEGENDA:

BLU: CAMERE BIANCHE

VERDE: DISSOSSO

GRIGIO: CELLE E LOCALI TECNICI

Attualmente l'attività produttiva è costituita da:

- un magazzino di stoccaggio di Prosciutti di Parma, nazionali ed esteri stagionati;
- un laboratorio di disossatura prosciutti;
- Reparto di affettamento (termoformato): 2 linee di affettamento e confezionamento in atmosfera protettiva – linee 1,3;
- Reparto di affettamento (preformato): 15 linee di affettamento e confezionamento in atmosfera protettiva dedicate alla produzione di confezioni "take away" – linee 2,4,5,6,7,8,9,12,13,14,15,16, 17, 18, 21,22, 23 e 24

L'area esterna è adibita a cortile, in essa avviene anche la movimentazione di veicoli (camion e autovetture) e area verde.

Descrizione delle attività del sito

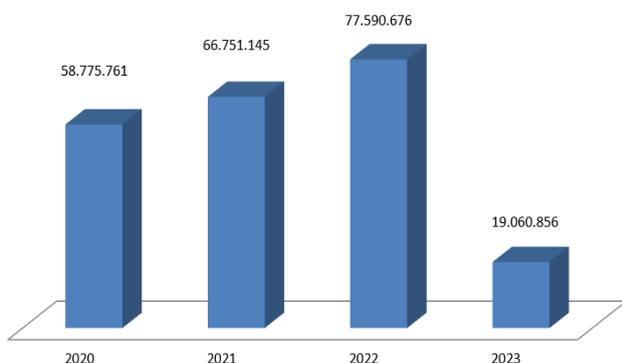
La Fratelli Tanzi spa svolge l'attività di

- ✓ disosso prosciutti
- ✓ affettamento e confezionamento in atmosfera protettiva di prodotti a base di carne, formaggi e prodotti vegetali e prodotti da forno

I segmenti di mercato cui si rivolge l'azienda sono rappresentati per lo più dalla distribuzione organizzata.



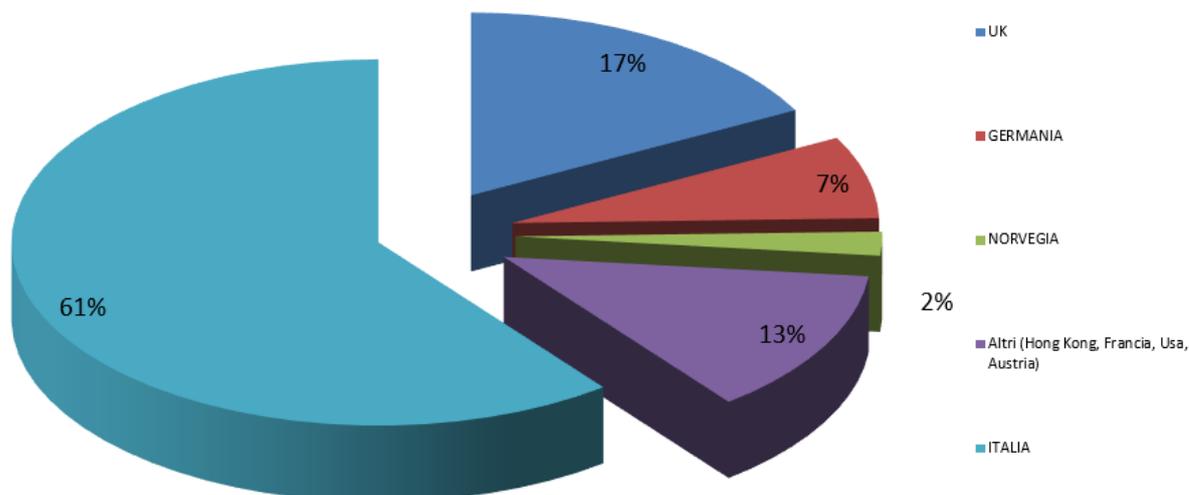
FATTURATO DAL 2020 AL 31/03/2023



Nel grafico a fianco riportato è rappresentato il trend del fatturato (Euro) aggiornato al 31-03-2023: come si evince dai dati si registra un aumento nel corso degli anni. Nonostante la situazione di crisi che da anni sta minando il mondo occidentale, nel 2020 l'emergenza Covid-19 e dal 2022 la crisi bellica in Ucraina, si registra un netto aumento di fatturato, anche nonostante gli aumenti dei prezzi delle materie prime e dell'energia.

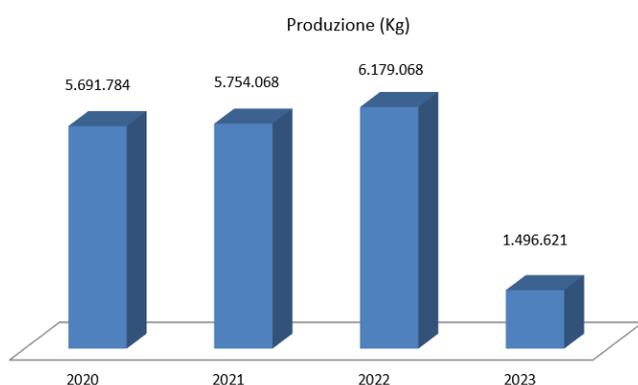
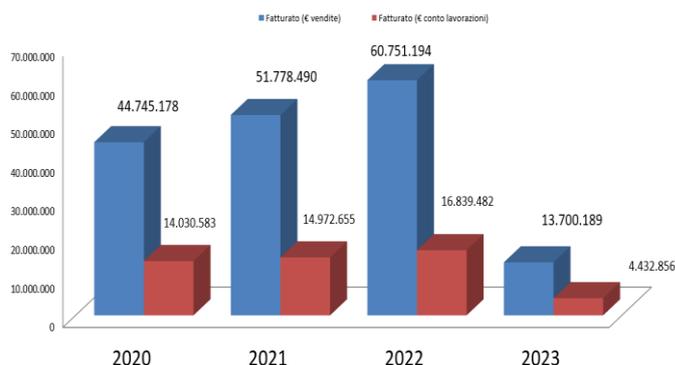
I principali mercati di destinazione dei prodotti sono oltre l'Italia: il Regno Unito, Norvegia, Germania; nel 2015 l'azienda ha ottenuto l'abilitazione per export USA, l'azienda ha cominciato ad esportare nel 2016 e a oggi il mercato risulta attivo. Si riporta il grafico con i dati aggiornati al 31.03.2023.

FATTURATO AGGIORNATO AL 31-03-2023



Il grafico a fianco mostra le quote di fatturato in euro imputate rispettivamente alla vendita (blu) e alle attività effettuate in conto lavorazione (rosso).

I dati sono in progressivo aumento in linea rispetto agli anni precedenti.



Nel grafico a fianco sono rappresentati i dati aggiornati al 31-03-2023 relativi ai quantitativi di produzione (kg) nell'ultimo triennio.

I dati rispecchiano l'aumento del fatturato sopra menzionato nel corso del 2020, confermata nel 2021, 2022 e primi mesi del 2023. Il prodotto affettato rimane il core business dell'azienda:

Nel 2021 si registra un forte aumento della vendita del prodotto in osso, poi confermato nell'anno successivo.

La tabella riportata sotto riassume i dati di produzione, espressi in Kg, dal 2020 al 31/03/2023:

	2020	2021	2022	30/03/2023
Prodotto in osso	2.090	2.339	2.265	787
Prodotto disossato	509.981	120.667	84.810	25.499
Affettato (salumi e formaggi)	4.785.092	5.314.081	5.731.013	1.391.972
Counter*	394.620	316.981	360.980	78.363
Totale (kg)	5.691.784	5.754.068	6.179.068	1.496.621
Totale prodotto: disosso+affettato (kg)	5.295.074	5.434.748	5.815.823	1.417.471

**prodotti interi e in trancio destinati al banco taglio/gastronomia, mercato inglese, norvegese e austriaco.*

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO ED ESTERNO - INDIVIDUAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE

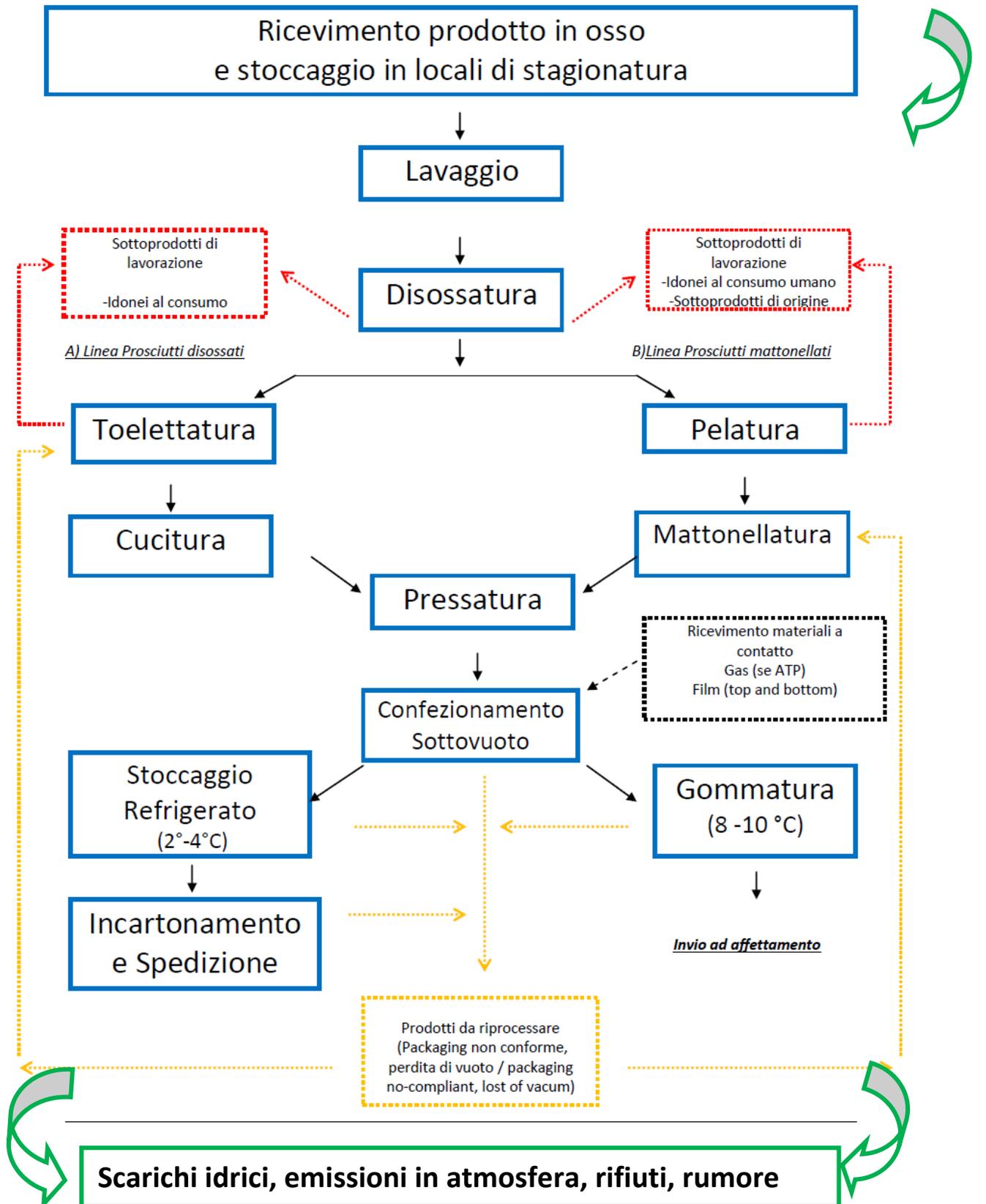
Nel mese di gennaio 2023 l'azienda ha aggiornato l'analisi del contesto interno ed esterno, ed ha individuato le Parti Esterne che possono avere influenza o possono sentirsi influenzate dalle attività svolte dalla Fratelli Tanzi.

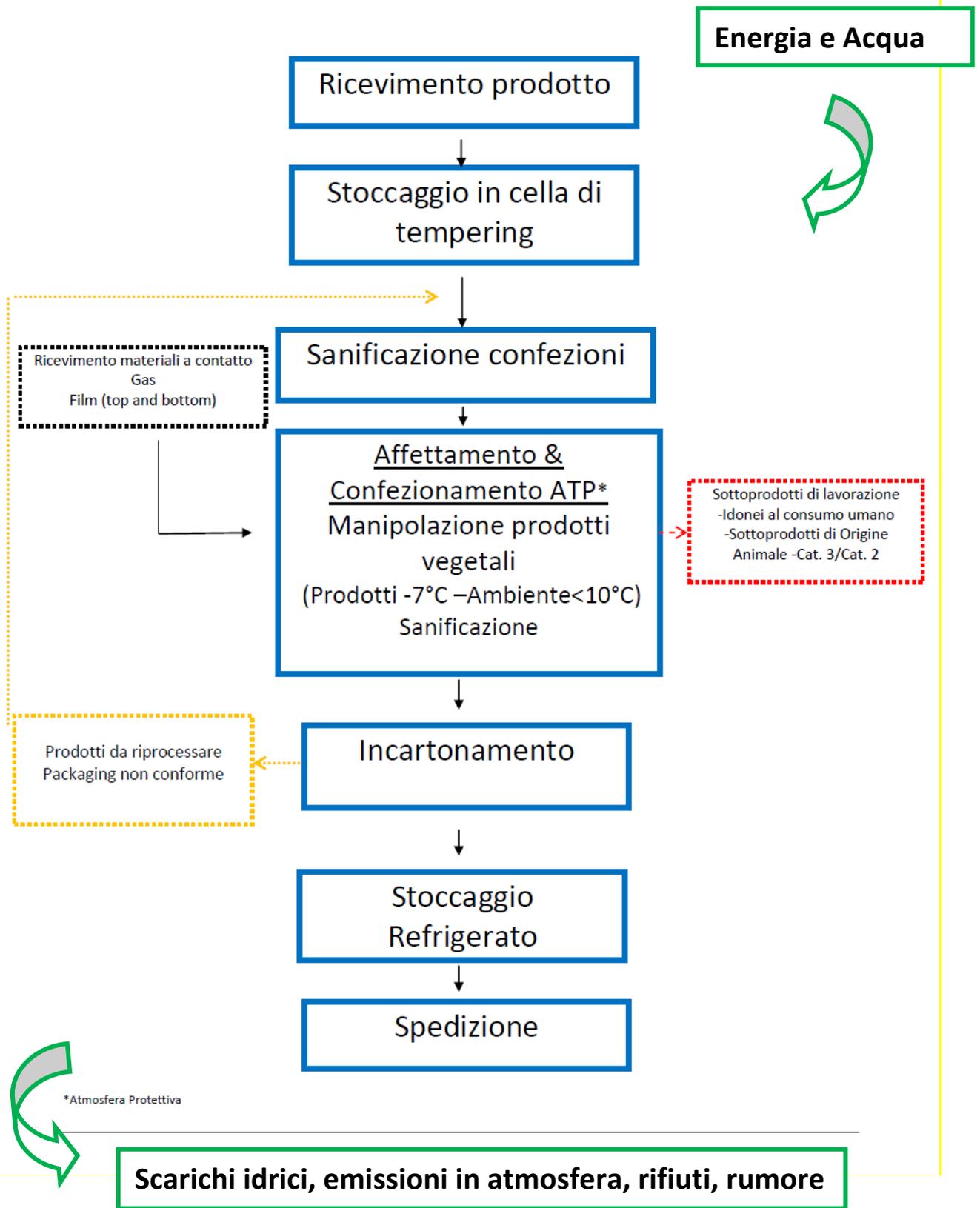
Di seguito i risultati di tale analisi.

CONTESTO INTERNO	
PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
Disponibilità economica per interventi di ampliamento e messa a disposizione di nuove linee produttive, nuove tecnologie. Messa a disposizione di risorse per gli adeguamenti necessari Solidità finanziaria Prassi di gestione ambientale consolidate Partnership con altre realtà aziendali dello stesso settore produttivo non concorrenziali (stessa Direzione o proprietà: Tre Stelle spa, Cav. Umberto Boschi spa, Furlotti &C, Furlotti Prosciutti srl)	Coinvolgimento di un maggior numero di persone a livello operativo Consapevolezza del personale operativo Scarichi idrici: aspetto ambientale significativo.

CONTESTO ESTERNO	
OPPORTUNITA'	RISCHI /LIMITI
Finanziamenti in materia di risparmio energetico Riconoscimento a livello locale Investimenti Evoluzione tecnologica Confronto con i competitor Clienti e mercato estero sensibili alle tematiche ambientali	Quadro normativo complesso Procedure amministrative 'lente' Specifiche di prodotto definite dal cliente "Made in Italy": competizione scorretta dell'uso del claim Acqua da pozzo ad uso industriale.

PARTI INTERESSATE
SOCI, AZIENDE PARTNER, LAVORATORI, FORNITORI, CLIENTI, ENTI LOCALI, COMUNITA' LOCALE, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, ISTITUTI DI CREDITO, COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE
ASPETTATIVE
RAGGIUNGIMENTO DI STANDARD DI ECCELLENZA RELATIVAMENTE ANCHE AD AMBIENTE&ENERGIA DEFINITI DA UN PARTICOLARE CLIENTE CON OBIETTIVI CONCORDATI PER IL TRIENNIO E MISURATI CON INDICATORI DI PRESTAZIONE





I LOCALI TECNOLOGICI

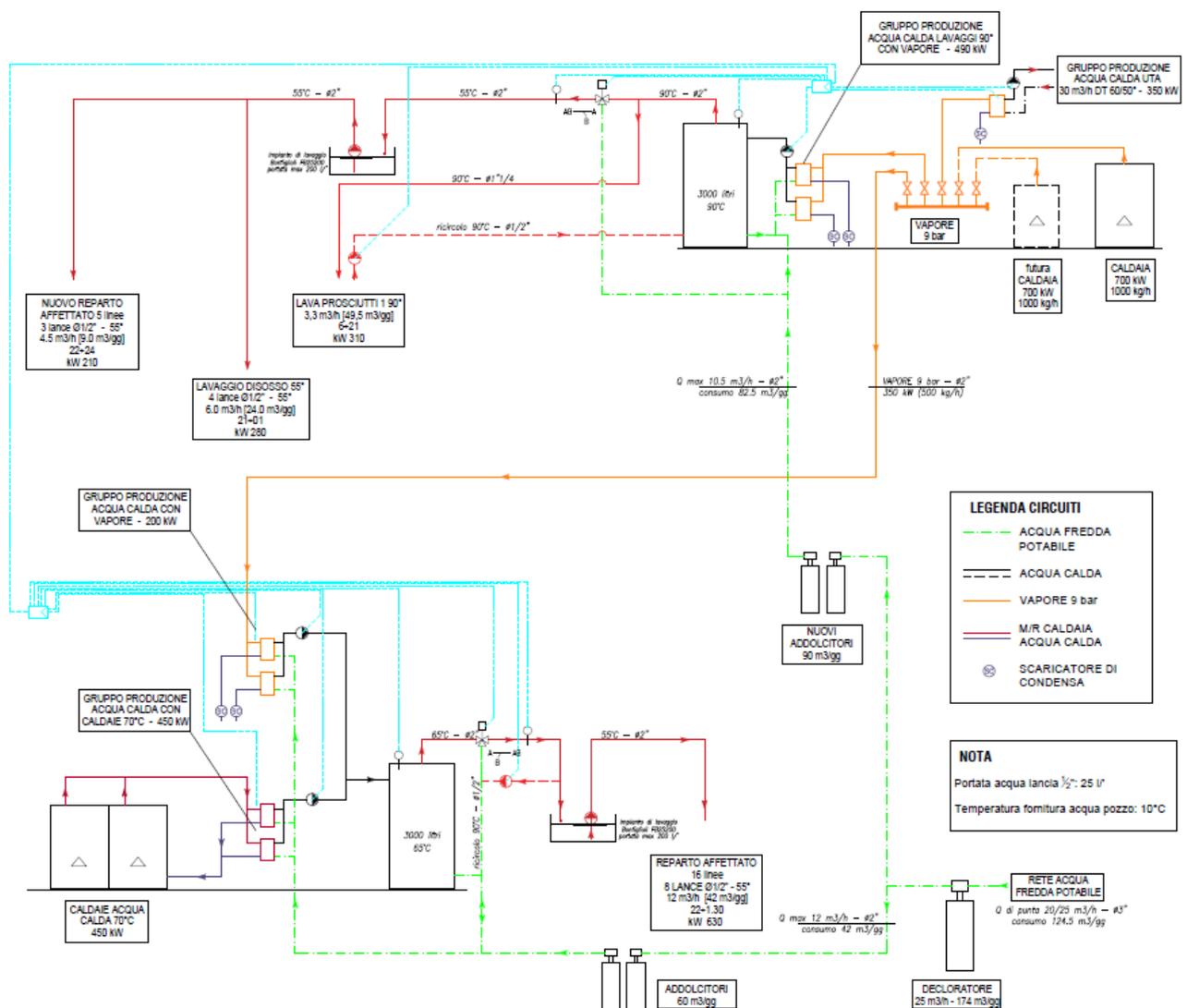
Nel corso del triennio sono stati commissionati a diversi fornitori, dei nuovi impianti per potenziare ed efficientare il ciclo dell'acqua all'interno dello stabilimento.

L'installazione è tutt'ora in corso e si stima il completamento entro la fine del 2023.

Di seguito si riporta un elenco descrittivo:

- Installazione di impianti di lavaggio per lavaggi/schiumatura a pressione 25 Bar che favorisce il risparmio di acqua durante i lavaggi.
- Generatore di Vapore da 775 KW per la produzione di acqua calda.
- Impianto ad aria compressa con compressore ed essiccatore per il funzionamento delle macchine pneumatiche e delle lance di lavaggio.
- Due scambiatori termici ai fini dell'ottimizzazione della produzione di acqua calda, sfruttando il vapore prodotto dai generatori.
- Nuovo impianto di addolcimento al fine di ridurre i fenomeni di incrostazione degli impianti più critici, dovuto all'acqua clorata proveniente dal pozzo.

Schema a blocchi dell'impianto termoidraulico completo.



Rischi e Opportunità

Parallelamente all'analisi degli aspetti e degli impatti ambientali sono stati individuati e valutati i rischi e le opportunità correlati al Sistema di Gestione Ambientale, al fine di avere ulteriori elementi per la definizione del Piano di miglioramento.

Di seguito i progetti di mitigazione o miglioramento emersi:

- Installazione di impianti di lavaggio a pressione che favorire il risparmio di acqua durante i lavaggi.
- Mantenimento dei sistemi di gestione.
- Integrazione dei Sistemi adottati.
- Utilizzo vaschette in CARTA
- Progetto di installazione dei misuratori di energia elettrica per ottenere dati di consumo disaggregati.
- Analisi dettagliata delle modalità di utilizzo dei detersivi e disinfettanti.

Gli Aspetti Ambientali Diretti – Significativi

Gli Aspetti Ambientali sono periodicamente individuati e valutati. Di seguito si riporta la tabella degli aspetti ambientali diretti significativi con indicati gli specifici progetti attivati dall'azienda.

Aspetto specifico	Impatto specifico	Cond. Oper.	Processo	Attività	P	G	Livello di Criticità	Azioni in essere	PROGETTI
Utilizzo di gas metano come combustibile	Riduzione di risorse	N	LOCALI TECNOLOGICI	Funzionamento centrale termica	3	1	3	Monitoraggio dei consumi e calcolo dell'indicatore. Elaborazione dell'analisi Energetica	
Utilizzo di energia elettrica	Riduzione di risorse	N	LOCALI TECNOLOGICI	Funzionamento centrale termica	3	1	3	Monitoraggio dei consumi e calcolo dell'indicatore. Elaborazione dell'analisi Energetica	ANALISI ENERGETICA PERIODICA MANTENIMENTO SISTEMA DI GESTIONE ENERGIA E RELATIVO PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AL MOMENTO : SOSTITUZIONE LAMPADE A FLUORESCENZA CON LAMPADE A LED - SOSTITUZIONE PROGRESSIVA -INSTALLAZIONE DI 'MISURATORI FISSI' DI ENERGIA ELETTRICA SEZIONALI PER LE DIVERSE AREE DELLO STABILIMENTO
		N	LOCALI TECNOLOGICI	Impianto di refrigerazione : funzionamento compressori	3	1	3		
		A	LOCALI TECNOLOGICI	Impianto di addolcimento: rigenerazione resine	3	1	3		
		N	LOCALI TECNOLOGICI	Funzionamento impianto di produzione aria compressa	3	1	3		
		N	LOCALI TECNOLOGICI	Cabina Elettrica	3	1	3		
		N	UFFICI	Impianto di condizionamento aia, termoconvettori, centrale termica	3	1	3		
		N	Affettamento e disosso prodotti di salumeria	Impianti di refrigerazione, macchinari a funzionamento elettrico, utilizzo aria compressa e illuminazione	3	1	3		
N	Affettamento formaggi	Impianti di refrigerazione, macchinari a funzionamento elettrico, utilizzo aria compressa e illuminazione	3	1	3				
N	Confezionamento salumi/formaggi/vegetali	Impianti di refrigerazione, macchinari a funzionamento elettrico, utilizzo aria compressa e illuminazione	3	1	3				
Utilizzo di acqua prelevata da acquedotto e pozzo	Riduzione di risorse	N	ATTIVITA' DI PULIZIA - PRODUZIONE P COTTI	Lavaggio delle macchine e pulizie dei reparti.	3	1	3	Monitoraggio dei consumi e calcolo dell'indicatore	ISTALLATO IMPIANTO DI LAVAGGIO A PRESSIONE PER L'EFFICIENTAMENTO DEI CONSUMI D'ACQUA
Utilizzo di glicole, sostanza indicata come lesiva per la flora e fauna.	inquinamento suolo e sottosuolo	A/E	LOCALI TECNOLOGICI	Impianto di refrigerazione : utilizzo di gas come refrigerante	1	2	2	Procedura 'Gestione Ambientale'	/
Sversamento accidentale	inquinamento suolo e sottosuolo	E	GESTIONE RIFIUTI	Movimentazione oli esausti / rifiuti liquidi	1	2	2	Procedura 'Gestione Ambientale'	/
Emissione in atmosfera di vapore acqueo	Inquinamento atmosferico	N	AFFETTAMENTO DISOSSO	Lavaggio prosciutti crudi	3	1	3	AUA Autorizzazione alle Emissioni in atmosfera Procedura 'Gestione Ambientale'	/
Immissione in atmosfera di vapore acqueo	Variazione microclima in corrispondenza del punto di emissione	N	ATTIVITA' DI PULIZIA	Funzionamento delle macchine per il lavaggio delle attrezzature	3	1	3	AUA Autorizzazione alle Emissioni in atmosfera Procedura 'Gestione Ambientale' - Procedura 'Gestione Ambientale'	/
Immissioni in atmosfera di ossidi di azoto e ossido di carbonio	Peggioramento qualità dell'aria	N	LOCALI TECNOLOGICI	Funzionamento centrale termica	3	1	3	AUA Autorizzazione alle Emissioni in atmosfera Procedura 'Gestione Ambientale' - Procedura 'Gestione Ambientale'	/
Impianto di refrigerazione : utilizzo di gas come refrigerante	Assottigliamento della fascia di ozono stratosferico; Contributo ad effetto serra	A/E	LOCALI TECNOLOGICI	Fuoriuscita accidentale dei gas, sostanze indicata come lesiva della fascia di ozono e ad effetto serra	1	2	2	Procedura 'Gestione Ambientale'	
Produzione di rifiuti da imballaggio: legno, plastica, carta e cartone	Carico di rifiuti da trattare	N	RICEVIMENTO MATERIE PRIME E AUSILIARIE	Disimballaggio materiali	3	1	3	Procedura 'Gestione Ambientale'	I CER 150101 VIENE TOTALMENTE RIUTILIZZATO E RICICLATO.
Produzione di rifiuti (imballaggi plastici)	Carico di rifiuti da trattare	N	AFFETTAMENTO SALUMI	Disimballaggio prodotti semilavorati	3	1	3	Procedura 'Gestione Ambientale'	PROGETTO DI MIGLIORAMENTO: INDIVIDUAZIONE DI UN POLIMERO PER IL PACKAGING CHE POSSA ESSERE AVVIATO A RECUPERO INVECE CHE A SMALTIMENTO
Produzione di rifiuti (imballaggi plastici)	Carico di rifiuti da trattare	N	AFFETTAMENTO FORMAGGI	Disimballaggio prodotti semilavorati	3	1	3	Procedura 'Gestione Ambientale'	
Produzione di rifiuti costituiti da scatole di cartone	Carico di rifiuti da trattare	N	PORZIONATURA, CONFEZIONAMENTO E SPEDIZIONE	Utilizzo di imballaggi	3	1	3	Procedura 'Gestione Ambientale'	
Produzione di rifiuti costituiti dai fanghi di trattamento	Carico di rifiuti da trattare	N	TRATTAMENTO ACQUE DI SCARICO	Pulizia vasche di degrassaggio	3	2	6	Piano di Pulizia	
Produzione di olio dal disoleatore delle acque di condensa	Rifiuti da trattare	N	LOCALI TECNOLOGICI	Funzionamento impianto di produzione aria compressa	3	1	3	Procedura 'Gestione Ambientale'	
Controllo produzione e corretto smaltimento	Impatti legati al successivo trattamento	N	GESTIONE RIFIUTI	Registrazioni obbligatorie	2	2	4	Procedura 'Gestione Ambientale'	/
Controllo corretto del deposito temporaneo		N	GESTIONE RIFIUTI	Deposito temporaneo	2	2	4	Procedura 'Gestione Ambientale'	
Materia organica grassa fanghi delle vasche di degrassaggio	rifiuti da gestire	N	AFFETTAMENTO DISOSSO	Lavaggio prosciutti crudi	3	1	3	Procedura 'Gestione Ambientale'	
Produzione di rifiuti costituiti da carta	Carico di rifiuti da trattare	N	UFFICI	Attività di ufficio	2	1	2	Attiva raccolta differenziata della carta	
Immissione di rumore in ambiente esterno	Incremento del rumore esterno nell'area limitrofa allo stabilimento	N	LOCALI TECNOLOGICI	Impianto di refrigerazione :funzionamento compressori	3	1	3	AUA	SCELTA SPECIFICA IN FASE DI PROGETTAZIONE. VERIFICA A SEGUITO DEL COLLAUDO A FINE LAVORI.
		N	LOCALI TECNOLOGICI	Funzionamento impianto di produzione aria compressa	3	1	3	Piano di manutenzione	
Immissione di acque reflue industriali in pubblica fognatura	Carico da trattare all'impianto di depurazione interno	N	AFFETTAMENTO DISOSSO	Lavaggio prosciutti crudi	3	1	3	Procedura 'Gestione Ambientale'	
		E	RICEVIMENTO MATERIE PRIME E AUSILIARIE	Movimentazione e immagazzinamento materiali ausiliari liquidi e solidi	2	1	2	Messa a disposizione di materiale assorbente.	/
		E	RICEVIMENTO MATERIE PRIME E AUSILIARIE	Utilizzo di carrello elevatore	1	1	1	Procedura 'Gestione Emergenze'.	
		N	ATTIVITA' DI PULIZIA	Pulizie dei locali e delle macchine con acqua, detersivi e sanificanti utilizzando anche idropultrici o lavapavimenti	3	2	6	AUA Piano di campionamento Iren ed Interno Pulizia periodica vasca di degrassaggio Progetto di miglioramento	EFFETTUATI INTERVENTI DI FORMAZIONE PER LA FASE OPERATIVA APPROFONDIMENTO MODALITA' DI UTILIZZO DETERGENTI PROGETTO: INDIVIDUAZIONE DI UN IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEI REFLUI TRAMITE ANALISI DI MERCATO
		N	LOCALI TECNOLOGICI	Impianto di refrigerazione : sbrinamento batterie celle	2	1	2	Contributi trascurabili.	/
Utilizzo di gas ad effetto serra.		A	LOCALI TECNOLOGICI	Impianto di addolcimento: rigenerazione resine	1	1	1		
		N	LOCALI TECNOLOGICI	Funzionamento impianto di produzione aria compressa	1	1	1		
		N	LOCALI TECNOLOGICI	Impianto di refrigerazione : utilizzo di gas come refrigerante	1	1	1		
Produzione di sottoprodotti di origine animale cat.3	Carico di residui da trattare	N	AFFETTAMENTO/DISOSSO	Affettamento e disosso prodotti di salumeria	3	1	3	Raccolta dei sottoprodotti di categoria 3. Stoccaggio in cella dedicata. Tenuta della documentazione.	/
Sversamento dei prodotti chimici ed immissione nella rete fognaria	Carico di prodotti chimici nei reflui e conseguente modifica delle modalità di trattamento all'interno dell'impianto.	E	TRATTAMENTO ACQUE DI SCARICO	Stoccaggio delle sostanze chimiche per il processo biologico e chimico-fisico	1	3	3	Messa a disposizione di materiale assorbente.	/
Aspetti legati all'efficienza degli impianti e alla sostenibilità dei prodotti	ISO 50001:18	N	ACQUISTO BENI E MATERIALI	ACQUISTO BENI E MATERIALI	3	1	3	censimento delle classi energetiche dei motori elettrici verifica delle caratteristiche in fase di acquisto.	PROGETTO DI MIGLIORAMENTO: 1) INDIVIDUAZIONE DI UN POLIMERO PER IL PACKAGING CHE POSSA ESSERE AVVIATO A RECUPERO INVECE CHE A SMALTIMENTO: esempio carta /PLA 2) progetto di 'alleggerimento' delle vaschette in PET/EVOH/PE. 3) efficientamento degli impianti per un minor consumo di risorse.

Gli Aspetti Ambientali Indiretti

Relativamente agli Aspetti Ambientali Indiretti individuati rimangono attive le attività di sorveglianza per le attività svolte presso il sito aziendale. I fornitori che necessitano di accedere in azienda per prestare i loro servizi, sono oggetto di qualifica preliminare. In questa fase viene sottoposta loro la politica Ambientale e firmata per presa visione.

Al momento dell'accesso presso la F.Ili Tanzi SPA, viene redatto un Verbale di Sopralluogo e Coordinamento, ai sensi dell'Art. 26 del D.lgs 81/08 e s.m.i., ove vengono specificate le modalità di gestione dei rifiuti e le responsabilità rispettive del Committente ed appaltatore.

Allo scopo di ulteriore controllo è previsto a campione la redazione di un verbale di Verifica attività dove viene eseguita una verifica in campo, nella quale viene verificata anche la gestione dei rifiuti.

Migliori Pratiche di Gestione Ambientale – Indicatori di Prestazione

Ambientale settoriali- Esempi di eccellenza [Decisione UE 2017/1508 del 28 agosto 2017]

La Direzione, in occasione della periodica analisi del contesto e individuazione 'Rischi e opportunità' ha analizzato le Migliori Pratiche di Gestione Ambientale andando ad individuare quali, ad oggi, sono già applicate e quali considerare come opportunità di miglioramento.

Esempi di eccellenza

Per quanto riguarda il "Trattamento ad Alta pressione per la decontaminazione della carne" si rileva non essere applicabile ai nostri prodotti in quanto la pressione esercitata andrebbe a distruggere l'imballaggio primario, costituito da una vaschetta in materiale plastico. Attualmente l'azienda non ne ha ancora usufruito.

2.1 Aspetti Ambientali Diretti e dati quantitativi correlati alle prestazioni ambientali

I dati aggiornati al 31/03/2023 sono presentati in forma riassuntiva nell'ultima pagina del documento.

In merito agli aspetti normativi si segnala la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale **Provvedimento AUA n° 27808 del 11/04/2014 con scadenza 10/04/2029 con integrazione n° 21210/2016 del 21/12/2016, che ha modificato le parti relative alle emissioni in atmosfera e all'impatto acustico, ulteriormente modificata con Det. Amb 2022-3810 del 26/07/2022**

Consumi idrici [Decreto Legislativo n° 18 del 23/02/2023- Attuazione della Direttiva UE 2020/21/84 relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano]

L'approvvigionamento idrico dell'azienda avviene mediante acqua proveniente da acquedotto comunale per il sistema antincendio e acqua prelevata da pozzo consortile per il processo produttivo, per gli impianti tecnologici e per gli usi civili.

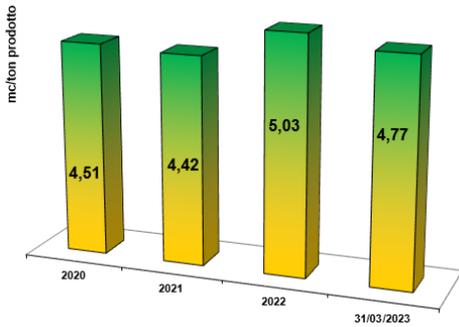
L'azienda ha chiesto e ottenuto il rinnovo della concessione di derivazione acque pubbliche con Determina n. 2021-1922 del 20/04/2021 per il prelievo da pozzo consortile la stessa ha validità fino al 31-12-2030.

I consumi idrici complessivi dello stabilimento vengono monitorati **mensilmente** attraverso la lettura dei contatori parziali (vedi allegato 1).

Nel grafico seguente si riporta l'evoluzione dell'indicatore di prestazione individuato (m³ di acqua prelevata/t prodotto finito) nel periodo 2020 – 31/03/2023

L'esame dell'indicatore di prestazione ha il seguente andamento:

Indicatore di prestazione
consumi idrici complessivi/ton di prodotto
al 31/03/2023



- del 2020 al 2021: calo del 2%
- dal 2021 al 2022: un aumento del 14%
- dal 2022 al 31/03/2023: una diminuzione del 5%

L'acqua ha un ruolo fondamentale all'interno del processo per la sicurezza e salubrità dei prodotti alimentari. L'esame dell'indicatore di prestazione mostra un calo nel biennio, ma un aumento nei primi mesi del 2022, probabilmente dovuto ai lavori idraulici messi in atto nella costruzione delle nuove 5 linee e degli impianti a loro servizio. A seguito della conclusione dei lavori alla fine del 2022, si denota già un trend migliorativo nell'indice ambientale.

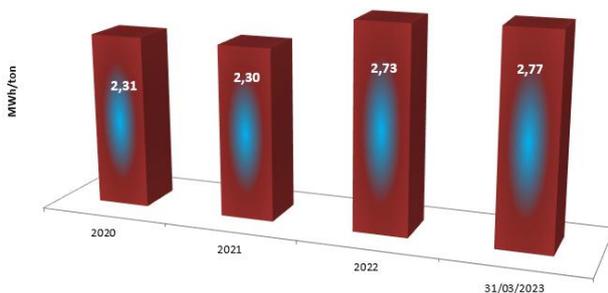
PROGETTO: nel corso del 2019 sono state sostituite le pistole a pressione per il lavaggio delle camere bianche (la frequenza di lavaggio è giornaliera). Le stesse hanno la caratteristica di poter regolare la qualità e la portata di acqua durante l'utilizzo, ed evitare che l'operatore possa lasciare scorrere l'acqua in modo incontrollato. Nel 2022 è stato messo in funzione un nuovo impianto di lavaggio nel nuovo reparto di produzione al primo piano e a Gennaio 2023 è stato esteso a tutte le aree produttive, con lo scopo di rendere più efficienti i lavaggi e di ridurre i consumi idrici.

Consumi energetici

Le principali fonti di energia utilizzate in azienda sono costituite da energia elettrica e gas metano.

Nel grafico seguente si riporta l'evoluzione dell'indicatore di prestazione individuato relativo all'efficienza energetica¹ (*MWh totali/t prodotto finito*), calcolato considerando i dati di consumo di energia elettrica e metano.

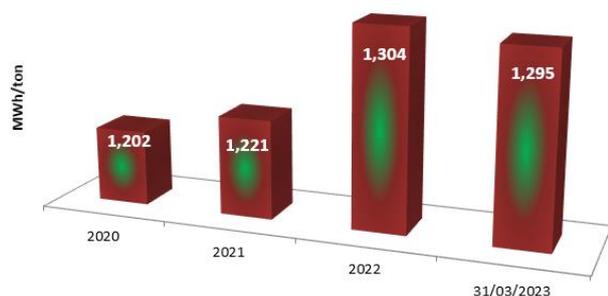
Indicatore di efficienza energetica
metano + en-elettrica /ton prodotto



- L'indicatore mostra il seguente andamento:
- dal 2020 al 2021: l'andamento è rimasto costante
 - dal 2021 al 2022: aumento del 16%
 - dal 2022 al 31/03/2023: aumento del 1,5%

¹ per convertire il metano in MWh si è considerato 1mc metano = 8200 kcal e come fattore di conversione 1 kcal = 0,000001163 MWh);

Indicatore di prestazione
MWh energia elettrica/ton prodotto



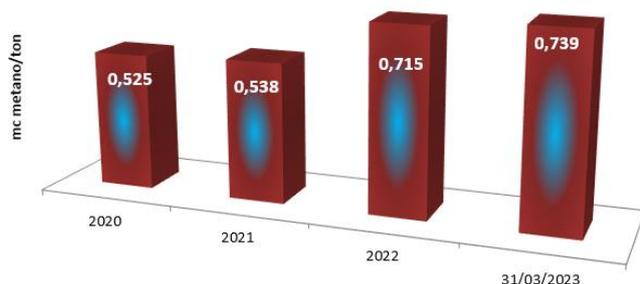
a) Energia Elettrica

I dati derivano dalla lettura dei contatori.

L'andamento registrato è il seguente:

- dal 2020 al 2021: aumento del 1,5%
- dal 2021 al 2022: aumento del 6%
- dal 2022 al 31/03/2023: l'andamento è rimasto costante

Indicatore di prestazione
mc metano/ton prodotto



b) Metano

I dati derivano dalla lettura dei contatori.

L'andamento registrato è il seguente:

- dal 2020 al 2021: aumento del 3%
- dal 2021 al 2022: aumento del 47%
- dal 2022 al 31/03/2023: aumento del 3%

Gli aumenti degli indicatori registrati nel 2021 rispetto al 2020 è dovuto alla messa fuori servizio del cogeneratore.

L'aumento dell'indicatore relativo al 2022 è attribuibile all'ampliamento dei reparti produttivi ed al conseguente integrazione degli impianti di riscaldamento (funzionanti a gas) ed elettrici.

I dati relativi al primo trimestre 2023 è necessario dire che il dato di produzione (denominatore dell'indicatore) è incompleto e non rappresentativo: i kg lavorati nei primi 3 mesi sono nettamente inferiori rispetto alla quantità lavorata negli ultimi mesi dell'anno; pertanto si ritiene che il dato consuntivo annuale sarà in linea con gli anni precedenti.

PROGETTO 1: Aggiornamento annuale dell'Analisi Energetica ed mantenimento del Sistema di Gestione dell'Energia conforme alla Norma UNI CEI EN ISO 50001:2018.

OBIETTIVO: Analisi dettagliata dei consumi; individuazione degli Indicatori di riferimento per vettore energetico; individuazione degli ambiti di miglioramento e dei relativi investimenti.

ANNO 2016: CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELL'ENERGIA E ANALISI DEI CONSUMI.

ANNO 2017: MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE.

ANNO 2018: MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE.

ANNO 2019: MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE.

ANNO 2020: MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE.

ANNO 2021: MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE.

ANNO 2022: RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE.

PROGETTO 2: RELAMPING PROGRESSIVO DELLE PLAFONIERE NEON CON PLAFONIERE LED.

OBIETTIVO: diminuzione dell'energia elettrica utilizzata per l'illuminazione dei locali con la sostituzione delle plafoniere a neon con plafoniere a led.

ANNO 2018: sostituzione con il led in base alla "fine vita" delle plafoniere a neon.

ANNO 2019: in corso d'opera la sostituzione.

ANNO 2020: in corso d'opera la sostituzione.

ANNO 2021: sostituzione completata.

ANNO 2022: installazione dei led sul nuovo reparto produzione.

ANNO 2023: installazione dei led su tutti i reparti. Completamento del quadro Cabel System dotato di contatori sezionali.

Scarichi idrici (pubblica fognatura e acque superficiali) [Decreto Legislativo n. 152 del 2006-parte III - Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento proveniente da fonti agricole.- Regolamento di Pubblica fognatura Comune di Felino]

Provvedimento AUA n° 27808 del 11/04/2014 con scadenza 10/04/2029.

Scarichi in Pubblica fognatura

L'Azienda ha aderito all'accordo di programma per il Distretto del Prosciutto di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 352 del 08/02/2012. Sono state confermate le deroghe ai limiti di immissione per i parametri COD, BOD5, Ammoniaca, Cloruri e Fosforo.

Ogni anno Ireti, Ente Gestore, comunica il numero di campionamenti annui previsti per il punto di scarico in pubblica fognatura denominato S1. Nel 2021 ne sono stati effettuati 4, confermati anche nel 2022.

Di seguito la tabella che riporta, per gli anni 2020, 2021 la media dei valori, mentre per i dati 2022 fino al 30 marzo 2023 i risultati dei singoli campionamenti.

Nel corso degli anni il valore dei tensioattivi è variabile e registra valori sia superiori al limite che inferiori.

L'azienda non ha ricevuto comunicazioni o sanzioni in riferimento ai valori riportati nella tabella sottostante. Lo sfioramento del valore dei tensioattivi è certamente imputabile all'intensificazione delle attività di sanificazione a fronte dell'incremento di affettamento di prodotti cotti che notoriamente presentano una notevole sensibilità agli aspetti igienico-sanitari e alle richieste sempre più esigenti di sicurezza alimentare per l'esportazione in Paesi esteri.

Dal 2015, l'Azienda ha deciso di provvedere ad effettuare le analisi del contro campione dei prelievi dell'Ente Gestore. Le analisi mostrano, in ogni contro campione analizzato, una differenza "consistente" fra i risultati dell'Ente e quelli di SSICA.

Nonostante entrambi i metodi siano accreditati per la valutazione dei parametri dei tensioattivi, il metodo utilizzato da Ireti (Ente Gestore rete idrica) registra valori sempre più alti rispetto a quelli di SSICA. Dal 2019 il calcolo degli oneri è basato su una media aritmetica dei valori riscontrati solo dai laboratori dell'Ente, non viene considerato il risultato del contro campione che l'azienda esegue.

A seguito dell'impegno dell'azienda, da gennaio 2018 SSICA e l'Ente gestore hanno steso una procedura univoca e condivisa sul trattamento del contro campione prima dell'analisi.

Le analisi eseguite e disponibili fino al 31/05/2022 mostrano dati discrepanti sul parametro tensioattivi, riportati in tabella.

Scarichi liquidi S1	uchm	2020	2021	21/02/2022	10/02/2022	14/06/2022	01/06/2022	01/08/2022	30/09/2022	15/09/2022	30/03/2023	
Certificato di analisi	n°			PC01272	130/22/P	PC04294	739/22/P	22LA21199	PC07638	1338/22/P	490/23/P	
<i>limiti</i>	<i>Tab. P/1 Reg. Comunale e ATO</i>											
2000	Materiali in sospensione totali*	mg/l	271,6	334,6	467	716	520	570	nd	480	476	795
1500	BOD5*	mg/l	833,5	822,1	1175	1400	1238	1350	nd	1350	950	1400
3000	COD*	mg/l	1575,0	1430,6	2072	2163	2276	2190	nd	1568	1591	2979
3500	Cloruri (come Cl)*	mg/l	80,0	100,0	250	121	100	98	nd	83	95	116
60	Fosforo totale (come P)*	mg/l	5,9	7,2	6,45	9,1	8	11,5	nd	6,55	8,6	8,5
500	Grassi e oli animali e vegetali*	mg/l	292,6	322,2	391	nd	416	nd	nd	296	nd	764
<i>limiti</i>	<i>Tab. 3 All. 5 D. Lgs. 152/06</i>								nd			
5,5-9,5	pH	-	7,9	8,1	7	7	7,2	7,4	nd	8,1	7,5	7,5
30	Azoto ammoniacale	mg/l	15,4	14,3	10,2	13,1	36,6	43,5	nd	20,9	24,9	8,6
	Tensioattivi anionici	mg/l	2,1	5,2	4,4	2	7,8	38,5	0,23	15,5	23,3	38,3
	Tensioattivi cationici	mg/l	1,1	1,5	<0,2	0,3	<0,2	0,9	0,27	<0,2	0,8	0,9
	Tensioattivi non ionici	mg/l	2,7	3,9	17,8	0,2	4,6	2,9	0,11	3,1	0,6	0,9
4	Tensioattivi totali	mg/l	5,3	10,1	22,2	2,5	12,4	42,3	0,61	18,6	24,7	40,1
	n.d. = parametro non analizzato											
	<L.Q. = < al Limite di Quantificazione											

L'azienda ha comprato e messo in funzione un sistema di lavaggio /schiumatura ad alta pressione più efficienti in modo da poter diminuire le quantità di detersivi utilizzati, tale impianto viene utilizzato nei in tutte le camere bianche e nel disosso.

Attualmente rimane in essere una collaborazione con il fornitore dei prodotti detersivi e sanificanti e SSICA per l'individuazione di prodotti in grado di soddisfare le esigenze di sicurezza alimentare e ambientale e per l'individuazione di progetti alternativi:

- individuare detersivi e sanificanti ugualmente efficienti da punto di vista della sicurezza alimentare ma con minor quantità di tensioattivi;
- individuare le possibili tecnologie di trattamento applicabili al sito per la riduzione della concentrazione degli inquinanti – si veda paragrafo *Obiettivi e Programmi Ambientali 2022* .

Da settembre 2022 sono stati presi contatti e coinvolte Aziende che si occupano della progettazione e realizzazione di impianti di depurazione. L'obiettivo è quello di individuare la soluzione impiantistica migliore, comprensiva di trattamento chimico-fisico e trattamento biologico, per poter ridurre le concentrazioni di inquinanti presenti nei reflui della F.Ili Tanzi.

Attualmente le azioni intraprese dal 2022 al 31/03/2023, sono:

- Richiesta offerta e invio di dati a Depur Padana Acque S.r.l.
- Richiesta offerta e invio di dati a Hidro Italia S.r.l.
- Richiesta offerta e invio di dati a Gazebo S.p.A.
- Avvio di campionamenti e prove di trattamento delle acque
- Progettazione di differenti ipotesi di impianto
- Ricezione delle offerte economiche
- Incontro conoscitivo tra Direzione F.Ili Tanzi e Depur Padana Acque S.r.l.

Nel 2023, tramite SSICA, F.Ili Tanzi ha aderito al progetto MEAT-ICO (Innovative Circularity Options in MEAT processing Industry) è un Progetto di Ricerca Industriale strategica rivolto agli ambiti prioritari della Strategia di Specializzazione Intelligente 2023-2024 della Regione Emilia Romagna, che sarà presentato dalla Divisione Ambiente SSICA per la richiesta di finanziamento all'interno della call POR-FESR 2021-2027 Priorità 1, Obiettivo specifico 1.1, Azione 1.1.2 "Supporto a progetti di ricerca collaborativa dei laboratori di ricerca e delle università con le imprese".

Nello specifico l'Azienda si impegna a:

- mettere a disposizione dell'ATS i propri residui di produzione, in quantitativi, modalità e tempi da concordare;
- mettere a disposizione dell'ATS dati quantitativi in relazione alla produzione annuale di prodotto, alla relativa produzione di scarti/sottoprodotti oggetto del progetto e dati di consumi energetici che consentiranno all'ATS di sviluppare un caso studio per la quantificazione degli impatti ambientali ed economici dei processi tecnologici proposti.

Il Progetto tratta di Economia Circolare che si prefigge di lavorare sui residui/sottoprodotti derivanti dai processi industriali delle produzioni a base carne caratteristiche della Regione Emilia Romagna. Questo tipo di scarti saranno oggetto di valorizzazione energetica.

Le possibili ricadute potenziali per le imprese del settore sarebbero molto interessanti in quanto consentirebbero da un lato di ridurre i costi di smaltimento di biomasse attualmente considerate un rifiuto e dall'altro di impiegarle per la produzione di energia da reimpiegare nel ciclo produttivo riducendo la forte dipendenza da fonti energetiche che rappresenta una voce di costo sempre più rilevante nei bilanci economici delle imprese del comparto.

Scarichi in acque superficiali

Nel punto di scarico S8 confluiscono le acque meteoriche, del dilavamento dei piazzali e le acque di raffreddamento provenienti da stabilimenti limitrofi a quello della Fratelli Tanzi (Prosciuttificio Tre Stelle e Ditta cav. Umberto Boschi SPA), il contributo della Fratelli Tanzi è relativo alle acque meteoriche, di dilavamento dei piazzali e di raffreddamento.

Con il Provvedimento AUA n° 27808 del 11/04/2014 la titolarità dello scarico è stata trasferita alla Fratelli Tanzi che pertanto provvede ad effettuare i controlli richiesti.

Vengono riportati i risultati delle analisi eseguite sui campioni prelevati dai pozzetti S3 e S8, dal 2020 al 31.03.2023.

Scarichi liquidi S3		udm	08/04/2020	06/04/2021	05/04/2022	01/08/2022
Certificato di analisi		n°	20LA06255	21LA09589	431/22/P	22LA21197
<i>limiti</i>	Tab. 3 All. 5 D. Lgs. 152/06 (acque superficiali)					
160	COD	mg/l	19	21	33	<5
1200	Cloruri (come Cl)	mg/l	22,4	86	39	56,6
10	Fosforo totale (come P)	mg/l	0,6	<2,0	0,34	<2,0
20	Grassi e oli animali e vegetali	mg/l	<10	<10	20	<10
15	Ammoniaca totale (come NH4)	mg/l	0,69	<0,4	0,94	0,55
	Azoto totale	mg/l	<5	<5	<5	6,4
	Tensioattivi anionici	mg/l	<0,05	<0,05	0,6	<0,05
	Tensioattivi cationici	mg/l	<0,20	<0,20	<0,20	0,31
	Tensioattivi non ionici		<0,20	<0,20	1,7	0,05
2	Tensioattivi totali	mg/l	<0,20	<0,20	2,3	0,38
	n.d. = parametro non analizzato					
	<L.Q. = < al Limite di Quantificazione					

Scarichi liquidi S8		udm	08/04/2020	06/04/2021	05/04/2022	30/12/2022
Certificato di analisi		n°	20LA06256	21LA09590	432/22/P	22LA42026
<i>limiti</i>	Tab. 3 All. 5 D. Lgs. 152/06 (acque superficiali)					
160	COD	mg/l	<5	31	28	98
1200	Cloruri (come Cl)	mg/l	76,9	736	13	7
10	Fosforo totale (come P)	mg/l	<2,0	<2,0	0,58	<2
20	Grassi e oli animali e vegetali	mg/l	<10	<10	25	<10
15	Ammoniaca totale (come NH4)	mg/l	1,5	2,3	0,83	<0,4
	Azoto totale	mg/l	<5	8,1	<5	5,6
	Tensioattivi anionici	mg/l	<0,05	<0,05	0,6	0,42
	Tensioattivi cationici	mg/l	<0,20	<0,20	0,2	0,19
	Tensioattivi non ionici		<0,20	<0,20	0,4	0,08
2	Tensioattivi totali	mg/l	<0,20	<0,10	1,2	0,7
	n.d. = parametro non analizzato					
	<L.Q. = < al Limite di Quantificazione					

* Parametri in deroga	
	Analisi eseguite dall' Ente Gestore
	Analisi eseguite in autocontrollo da Fratelli Tanzi
	Media riferita alle analisi dell'anno solare
	Parametri di analisi secondo provvedimento AUA

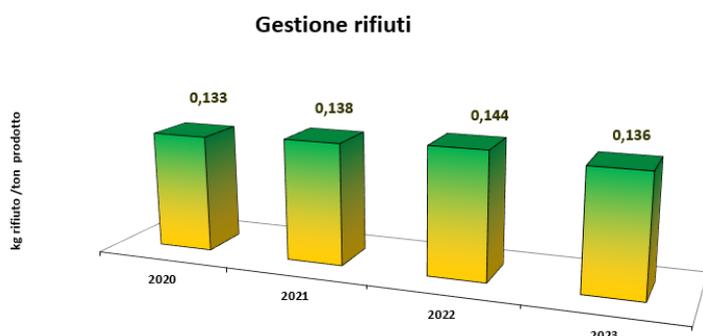
Il campionamento effettuato il 05/04/2022 evidenzia lievi superamenti nei tensioattivi del campione S3 e di grassi e oli vegetali ed animali nel campione S8, mai registrati prima.

Considerato che si tratta di scarichi in cui confluiscono i contributi di più aziende è stata avviata indagine con la Stazione Sperimentale delle Conserve Animali di Parma -SSICA e con le altre aziende al fine di individuare

la causa dell'anomalia; a seguito di indagine nessuna delle aziende ha evidenziato anomalie o attività inusuali. La successiva campagna di analisi degli scarichi in superficie ha dato esito positivo.

Rifiuti [Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006- Norme in materia ambientale- Parte IV Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati - Reg. CE 1069/2009 in materia di Sottoprodotti di origine animale]

Il processo di produzione e i processi collegati generano rifiuti, prevalentemente "non pericolosi". Viene calcolato l'indicatore di prestazione $t \text{ rifiuti prodotti} / t \text{ prodotti finito}$.



Il grafico mostra il seguente andamento:
 - dal 2020 al 2021: aumento del 3,7%
 - dal 2021 al 2022: aumento del 3,5%
 - dal 2022 al 31/03/2023: si riscontra un calo del 4,4%

I dati quantitativi sono riportati nella Tabella Allegato 1.

Di seguito si riportano i dati relativi alla percentuale di rifiuti pericolosi e di rifiuti avviati a recupero. I rifiuti pericolosi rimangono una percentuale rispetto alla totalità dei rifiuti prodotti.

Indicatore di prestazione		2020	2021	2022	31/03/2023
% rifiuti recuperati/totale rifiuti	%	81	83	84	85

La percentuale dei rifiuti pericolosi risulta particolarmente alta per il 2022 per lo smaltimento eseguito nel del rifiuto codice CER 150202*: "Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi", ne sono stati smaltiti 1166 kg a seguito del massimo smaltimento di "Filtri delle UTA". La produzione di rifiuti pericolosi, derivante da attività di manutenzione, risulta comunque non significativa per le ridotte quantità annue

A commento del dato generale si sono analizzati nel dettaglio gli indicatori di prestazione individuati per le categorie di rifiuti "non pericolosi" più significative (dal punto di vista quantitativo):

INDICATORE DI PRESTAZIONE		2020	2021	2022	31/03/2023
CER 020204 fanghi di depurazione	kg rifiuto/t prodotto finito	25	24	23	20
CER 150106 imballaggi misti	kg rifiuto/t prodotto finito	64	67	70	71
CER 150103 legno	kg rifiuto/t prodotto finito	3	4	6	3
CER 150101 carta e cartone	kg rifiuto/t prodotto finito	41	44	43	42
Produzione di rifiuti	t rifiuti totali/t prodotto finito	0,133	0,138	0,143	0,136

Per quanto riguarda i rifiuti più significativi:

- CER 020204 "**fanghi di depurazione**": la produzione dei fanghi è strettamente correlata alla quantità di prosciutti affettati e quindi al lavaggio dei prosciutti interi prima della disossatura. Nel corso del triennio il valore è per lo più stabile. Si registra un calo nel 2021 e nel primo semestre del 2022;
- CER 150106 "**imballaggi in materiali misti**": la produzione è strettamente correlata al successo nel mercato di nuove confezioni a ridotta grammatura (25 g - 30g). Inoltre sono stati avviati a distruzione i packaging non più utilizzabile (diciture di legge superate o vesti grafiche non più in uso), anche le prove sui nuovi formati hanno contribuito all'aumento di questa tipologia di rifiuto. Il dato del triennio dal 2019 al 2021 risulta altalenante ma con valori compatibili tra loro, mentre nei primi mesi del 2022 si registrano dei valori nettamente in calo;

- CER 150103 “**legno**”: la produzione è dovuta semplicemente a pallet danneggiati o rotti, non si registrano particolari anomalie, l’indicatore è in linea;
- CER 150101 e CER 200101 “**carta e cartone**”: la carta e cartone deriva dall’imballaggio delle materie sussidiarie, semilavorati (materie prime e prodotti in osso), prove di packaging o packaging non idonei; i dati sono in linea con gli anni precedenti; mentre nei primi mesi del 2022 si registrano dei valori nettamente in calo;
- CER 020301 e CER 200125 “**salamoia olive**” e “**oli commestibili**”: rifiuto di nuova produzione anno 2013 legato alle produzioni di particolari prodotti affettati con affiancati prodotti vegetali;
- CER 160216 e 080318-17 “**Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso (toner)**”: rappresentano rifiuti derivanti di operazioni di manutenzione/pulizia dei magazzini e gestione delle stampanti;
- CER 200304 “**Fanghi fosse settiche**”: è stata svuotata e pulita la fossa (aprile 2014) per smaltire la stessa in seguito alle attività di cantiere in essere in Fratelli Tanzi. E’ stato fatto lo stesso trattamento a giugno del 2018; CER 170407, CER 170405 e CER 170402 “**Metalli misti**”, “**Ferro e Acciaio**” e “**Alluminio**”: derivante dallo smaltimento di alcuni pezzi di linee di confezionamento in disuso e da alcuni impianti in dismissione;
- CER 170604 “**Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603**”: derivante da smaltimento di materiale non pericoloso, dovuto ad attività di manutenzione strutturale.

L’azienda produce anche sottoprodotti della lavorazione non più destinati al consumo umano identificati come “**Sottoprodotti di Origine Animale di CAT.3**”: sono costituiti dagli sfridi della lavorazione che non possono più essere immessi nel ciclo produttivo. Non sono significativi ai fini ambientali, è necessario solo la corretta gestione (Reg. 1069/09 CE).

PROGETTI ATTIVATI

a) Packaging in PLASTICA

Il confezionamento dei prodotti affettati necessita di filmati plastici dotati di alta barriera all’ossigeno e anidride carbonica per permettere la conservazione degli stessi durante la shelf life complessiva del prodotto. Attualmente viene utilizzato l’EVOH, questo copolimero presenta un’ottima impermeabilità all’ossigeno, all’anidride carbonica e agli aromi, a condizione di proteggerlo dagli effetti dell’umidità che ne riduce fortemente le prestazioni. Per rimediare a questo inconveniente, viene spesso utilizzato come strato intermedio all’interno di strutture multistrato a base di poliolefine (PE o PET) poco sensibili all’umidità.

L’accoppiamento PET/EVOH/PE permette una conservazione delle caratteristiche chimico, fisiche, microbiologiche e organolettiche ottime per i prodotti affettati.

Si tratta di un materiale che nella maggior parte degli impianti viene destinato a smaltimento.

L’azienda ha testato nel corso dei scorsi anni un progetto per la sostituzione di questo poliaccoppiato con un materiale plastico totalmente riciclabile o compostabile, non solo sul territorio italiano ma anche nei Paesi in cui attualmente esporta.

Collaborazione con le aziende produttrici e fornitrici delle vaschette per l’alleggerimento e quindi l’utilizzo e l’immissione sul mercato di una minor quantità di plastica.

II PET MONOBARRIERA: polimero in grado di essere riciclabile come poliestere. La barriera è garantita da ossidi di metalli che sono in grado di legarsi alla molecola dell’ossigeno, permettendo a quest’ultimo di non penetrare nella vaschetta e danneggiare il prodotto.

b) VASCHEE IN CARTA

Nel corso del 2021, l’azienda si è affacciata ad un materiale sostitutivo per il confezionamento degli affettati: vaschette in CARTA.

Le stesse sono costituite da uno strato di plastica (PET/EVOH/PE) accoppiato al fondo della vaschetta in modo da rispettare la conformità dell’igiene e sicurezza del prodotto alimentare. La percentuale di plastica è in quantità minima che permette, grazie alla normativa vigente di smaltimento rifiuti, di poter differenziale e riciclare la vaschetta all’interno della famiglia: CARTA.



Le prove interne hanno dato risultati più che ottimi sia a livello di sicurezza alimentare che organolettica per il prodotto, analogamente la macchinabilità è ottima. Durante l'anno 2022 sono state vendute:

Vaschette vendute	2021	2022
PET/EVOH/PE	49.474.712	50.263.000
Vaschette in carta	0	133.151

PROGETTO : Alleggerimento delle vaschette in PET/EVOH/PE

Collaborazione con le aziende produttrici e fornitrici delle vaschette per l'alleggerimento e quindi l'utilizzo e l'immissione sul mercato di una minor quantità di plastica. Per le vaschette di carta si stima una richiesta di 250'000 vaschette riciclabili entro la fine dell'anno 2023

Emissioni in atmosfera [Decreto Legislativo 152/2006 – Parte V, e smi ; D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59]

Provvedimento AUA n° 27808 del 11/04/2014 con scadenza 10/04/2029 con integrazione n° 21210/2016 del 21/12/2016, ulteriormente modificata con Det. Amb 2022-3810 del 26/07/2022. Gli impianti sono oggetto di manutenzione periodica affidata a Terzo Responsabile.

Impianti Termici

Le emissioni in atmosfera sono dovute alla presenza di caldaie per il condizionamento degli ambienti di lavorazione e stagionatura, di caldaia per l'impianto di lavaggio dei prodotti, di caldaia per il lavaggio delle attrezzature.

L'azienda è soggetta alla compilazione del Registro delle Emissioni in Atmosfera, vidimato da ARPAE in data 16/03/2017 e aggiornato con periodicità annuale.

I controlli effettuati sono stati sempre conformi a quanto autorizzato (come si evince dal Registro delle Emissioni). Trattandosi tratta di emissioni scarsamente rilevanti al fine del controllo, sebbene non ci sia un preciso obbligo viene comunque eseguita una verifica di efficienza annuale per le caldaie Veissman semestrale per i generatori Mingazzini.

Il quadro riassuntivo delle emissioni in atmosfera a seguito delle modifica del 2022, rif determina 2022-3810 del 26/07/2022, è come di seguito indicato:

N°	Punto emissivo /Impianto/fase di lavorazione	Tipo impianto	Durata emissione
E1	Generatore calore ad uso riscaldamento Veissmann 335 KW	Caldaia gas metano per produzione acqua calda	15 h/g 365 gg/anno
E2	Generatore calore ad uso riscaldamento Veissmann 335 KW	Caldaia gas metano a condensazione acqua calda	15 h/g 365 gg/anno
E4	Macchina Lavaprosciutti ("lavaggio prodotti in osso")	Lavaggio prosciutti	16 h per 220 gg/anno
E5	Macchina Attrezzature ("cabina lavaggio prodotti")	Lavaggio attrezzature	10 h/g per 220gg/anno
E6	Generatore di Vapore Mingazzini 775 KW	Generatore di vapore per produzione acqua calda	16 h per 320 gg/anno
E11	Lavaggio attrezzature (lava coltelli) MESSA IN ESERCIZIO E A REGIME DEL 09/01/2023	Lavaggio attrezzature	10 h/g per 220gg/anno

N°	Punto emissivo /Impianto/fase di lavorazione	Tipo impianto	Durata emissione
E12	Generatore di Vapore Mingazzini 775 KW MESSA IN ESERCIZIO E A REGIME DEL 19/09/2022	Generatore di vapore per produzione acqua calda	16 h/g per 320 gg/anno

Sostanze ad Effetto serra [Gas fluorurati ad effetto serra [Reg. 517/2014 CE]

L'azienda utilizza come gas refrigerante per i propri impianti frigoriferi i gas refrigeranti R507 (GWP = 3300), R134A (GWP =1300) e R407F (GWP=1825). A settembre 2021 la cella 9-10 è stata rabboccata con gas R449A (GWP= 1397) con un global warming potential inferiore al precedente refrigerante.

Di seguito elenchiamo quantitativi rabboccati per ripristinare le perdite occorse che sono registrati:

- Nel 2020: 35 kg per la cella 103, di 12 kg nella 18, di 9 kg nella cella 12 e di 180 kg nel Chiller 2.
- Nel 2021: 115 kg per il Chiller 2, 38 kg per il Chiller 3, 56 kg per il Chiller 5 e 25 kg per la cella 9-10.
- Nel 2022: 14 Kg nella cella 21, 33 Kg nella cella 105, 30 Kg nella cella 103, 33 Kg nella cella 15, 360 Kg nel chiller 2 e 200 Kg nel chiller 1.

Trattandosi di rotture imprevedibili non è possibile individuare una tendenza o una frequenza di reintegro annuale. In particolare negli ultimo triennio per frequenza e per volumi abbiamo avuto le seguenti principali fughe. Chiller 1, 200Kg nel 2022, 200Kg nel 2023 e Chiller 2, 160Kg nel 2020, 115Kg nel 2021 e 360Kg nel 2022. I due impianti in questione risultano essere risalenti al 2003 , data di insediamento della Fratelli Tanzi presso lo stabilimento di Felino, e quindi l'usura li rende più necessitanti di manutenzioni e rabbocchi. Per il momento tali necessità non giustificano la sostituzione degli impianti.

Emissione di "gas serra"

La massiccia presenza e il continuo aumento delle emissioni di gas serra nell'atmosfera terrestre sono responsabili dell'innalzamento della temperatura del pianeta. I principali gas individuati come responsabili dell'effetto serra sono l'anidride carbonica (CO₂), il metano (CH₄) e il protossido di azoto (N₂O).

Il Protocollo di Kyoto (1997) è l'accordo internazionale diretto a ridurre le emissioni dei gas effetto serra: in questo trattato sono stati fissati gli obiettivi internazionali per la riduzione di tali gas ed i Paesi industrializzati e quelli ad economia in transizione che hanno aderito alla riduzione delle principali emissioni.

L'apporto che ogni determinato gas serra fornisce al fenomeno del riscaldamento globale del pianeta è definito dal potenziale di riscaldamento globale (Global Warming Potential, GWP). Questo valore rappresenta il rapporto fra il riscaldamento globale causato in un determinato periodo di tempo (di solito 100 anni) da una particolare sostanza ed il riscaldamento provocato dalla CO₂ nella stessa quantità (GWP CO₂ = 1).

La misura metrica utilizzata per comparare le emissioni dei vari gas serra sulla base del loro potenziale di riscaldamento globale quindi sono gli equivalenti di CO₂ (carbon dioxide equivalent, CDE, CO₂eq).

Gli equivalenti di CO₂ di un determinato gas si ricavano moltiplicando le kilotonnellate di gas emesso per il corrispettivo GWP:

$$CO_2eq = GWP \times \text{kilot gas serra emesso}$$

2 La metodologia più diffusa per la stima delle emissioni è quella elaborata nell'ambito del progetto CORINAIR (CooRdination Information AIR) promosso e coordinato dalla Comunità Europea. - progetto "INEMAR, Inventario emissioni in atmosfera realizzato e messo a disposizione da ARPA Lombardia e dalla Regione Lombardia. Va tenuto presente che la validità dell'indicatore è legata all'incertezza cui sono tipicamente soggette le stime delle emissioni in atmosfera.

Per valutare la propria posizione nei confronti del riscaldamento globale del pianeta, l'azienda ha calcolato le emissioni di "CO₂eq" derivanti dalla propria attività sulla base della seguente relazione:

ANNO	CO ₂ eq – CDE da metano	CO ₂ eq – CDE en. elettrica	CO ₂ eq – CDE R507A	CO ₂ eq – CDE R134A	CO ₂ eq – CDE R407A	CO ₂ eq – CDE R449A	CO ₂ eq – CDE tot	CO ₂ eq CDE /t prodotto
FATTORE DI CONVERSIONE	1 Kcal = 0.23g CO ₂	1 kW = 0.57g CO ₂	GWP R507 = 3300	GWP R134A = 1300	GWP R407A = 1825	GWP R449A = 1397		
2019	0,703	3,24	0	0,156	0	0	4,094	0,0010
2020	0,675	3,452	0	0,394	0	0	4,794	0,0009
2021	0,578	3,784	0	0,272	0	0,034	5,656	0,0010
2022	0,822	4,321	0,108	1,022	0,141	0	6,579	0,0011
31/03/2023	0,207	1,046	0	0,272	0	0	1,890	0,0013

$$CO_{2eq} = \sum GWP_i \cdot E_i$$

dove:

CO₂eq = emissioni di CO₂ equivalente in kt/anno

GWP_i = "Global Warming Potential" specifico per ogni gas serra

E_i = emissioni di CO₂ (in kt/anno)

Per potere stimare la CO₂eq si è reso necessario calcolare la quantità di CO₂eq derivante dai processi di combustione, dal consumo di energia elettrica (emissione indiretta) e dalle fughe di gas refrigeranti R507A, R134A, R407A e R449A. I fattori di conversioni sono riportati in tabella sia per le emissioni dirette che indirette.

I dati relativi alla CO₂eq [kt/anno] unitamente all'indicatore di prestazione individuato (Emissioni Gas Serra = CO₂eq / t prodotto) sono rappresentati nella tabella seguente:

Nota: PFC e SF₆ non sono stati presi in considerazione in quanto non individuati nel processo produttivo nell'ambito della Analisi degli Aspetti Ambientali.

Non si evidenziano cambiamenti significativi da sottolineare.

PROGETTO: Quantificazione dell'impatto ambientale dei prodotti affettati

Certificazione ISO 14064: Carbon Foot Print (CFP) del sito di Felino

Certificazione ISO TS 14067: determinazione del Carbon Foot Print di una referenza di Prosciutto di Parma 80g affettato

OBIETTIVO: porre maggior controllo sull'aspetto Emissioni Gas Serra

ANNO 2016: sono stati calcolati il CFP e l'Impronta Ambientale di Prodotto (PEF) del Prosciutto di Parma 80g affettato.

ANNO 2018: aggiornamento dei calcoli di CFP e Impronta Ambientale di Prodotto (PEF)

ANNO 2020: aggiornamento dei calcoli di CFP e Impronta Ambientale di Prodotto (PEF)

ANNO 2021: aggiornamento dei calcoli di CFP e Impronta Ambientale di Prodotto (PEF)

ANNO 2022: Ricertificazione dei calcoli di CFP e Impronta Ambientale di Prodotto (PEF)

ANNO 2023: la CFP non è stata rinnovata nell'anno 2022-2023.

Rumore esterno [Rif. DPCM 01.03.1991 e s.m.i., L. 447/1995 e decreti collegati, Zonizzazione Comune Felino delibera n.44 del 28/07/2005]

Provvedimento AUA n° 27808 del 11/04/2014 con scadenza 10/04/2029 con integrazione n° 21210/2016 del 21/12/2016 e Det. Amb. 2022-3810 del 26/07/2022

In funzione dell'ampliamento in data 24 gennaio 2022 è stata redatta una relazione di previsione di impatto acustico che non evidenzia alcun intervento di mitigazione; relazione acquisita nella Modifica dell'AUA Det. Amb 2022-3810 del 26/07/2022.

Nelle vicinanze dell'attività non ci sono recettori sensibili.

Sostanze Pericolose ed Infiammabili

Le uniche sostanze pericolose utilizzate in azienda sono i prodotti detergenti (acidi e basi), l'olio meccanico, lubrificanti per la manutenzione.

Ogni sostanza e/o prodotto in utilizzo in azienda è accompagnata dalla relativa Scheda di Sicurezza. Le sostanze e/o prodotti sono conservati in aree appositamente scelte e predisposte.

Di seguito si riportano i dati relativi al triennio 2020-2022 dei prodotti sanificanti, il dato del 2020 è influenzato dall'Emergenza COVID durante la quale sono state intensificate le attività di sanificazione.

	2020	2021	2022
Sanificanti (kg)	2.366	1.270	1.458

Suolo e sottosuolo

L'azienda non effettua alcuno scarico diretto di sostanze inquinanti e non effettua attività che possano determinare scarichi indiretti sul suolo o sottosuolo.

Il gruppo elettrogeno è stato disinstallato e smaltito.

Non si sono verificate emergenze ambientali.

Odori e Comunicazione "industria insalubre"

Le attività svolte non sono classificate come odorigene.

In merito alla classificazione di Industria Insalubre l'azienda ha provveduto a darne comunicazione al Sindaco di Felino, in data 29 settembre 2010.

Aspetti Ambientali Indiretti

Prevenzione incendi [Rif. DPR 151/2011; DM 01/09/2021; DM 02/09/2021; DM 03/09/2021]

In data 08/03/2023 l'azienda ha presentato domanda di rinnovo periodico della pratica VVF n° 1204

Attività principale

- ✓ 74.3 C Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 KW – oltre 700 KW

Attività comprese:

- ✓ 70.2 C Locali adibiti a depositi di superficie lorda superiore a 1000mq con quantitativi di merci e materiali combustibili superiori complessivamente a 5.000 kg - oltre 3000 mq

- ✓ 74.2 B Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 KW – oltre 350 KW e fino a 700 KW
- ✓ 49.1 A Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici ed impianti di cogenerazione di potenza complessiva superiore a 5 KW – fino a 350 KW (prevista la comunicazione di dismissione al prossimo rinnovo della pratica)
- ✓ 34.2 C Deposito di carta e cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta, con quantitativi in massa superiori a 5.000 Kg – oltre 50.000 Kg

L'azienda ha nominato la squadra di emergenza antincendio e ha pianificato tutte le attività di sorveglianza periodica e manutenzione dei presidi antincendio.

Preparazione alle emergenze

Di seguito sono elencati gli *aspetti ambientali* con l'identificazione delle possibili emergenze ed anomalie ad essi collegate:

<p>Emissioni dell'aria</p> <ul style="list-style-type: none"> · Dispersione nell'aria di sostanze prodotte da eventuali incendi · Combustioni centrali termiche non conformi con conseguente emissione di inquinanti · Fuoriuscita di gas serra R507A - R134A – R407A – R449A 	<p>Contaminazione del suolo o sottosuolo</p> <ul style="list-style-type: none"> · Sversamenti accidentali di liquidi contenenti sostanze pericolose o oli idraulici. · Sversamenti nel suolo di rifiuti liquidi
<p>Rifiuti ed imballi</p> <ul style="list-style-type: none"> · Rottura o sversamento di rifiuti liquidi · Rifiuti conseguenti ad incendi · Rifiuti conseguenti ad alluvioni 	<p>Sostanze pericolose e/o infiammabili</p> <p>Rottura serbatoi di carburante/lubrificante di automezzi. Rottura o perdita di olio da circuiti/centraline idrauliche Rottura o perdita da fusti. Sversamenti detergenti/disinfettanti</p>
<p>Risorse idriche ed energetiche</p> <ul style="list-style-type: none"> · Perdite dalla rete di distribuzione dell'acqua; · Fuoriuscita gas metano 	

Sulla base dei rischi individuati si è provveduto a:

- Investire in soluzioni impiantistiche/strutturali e mezzi atti a prevenirne il verificarsi.
- Definire istruzioni per il corretto svolgimento di attività a rischio e per il pronto intervento in caso di emergenza, rendendo noti i piani di emergenza a cui attenersi al fine di prevenire e attenuare gli impatti ambientali che ne potrebbero conseguire. Si precisa che in certi casi si utilizzano gli stessi piani in atto per la sicurezza (ad esempio, prevenzione incendi).
- Effettuare attività di formazione teorica e pratica al personale cointeressato, per competenza e ruolo, in modo da saper intervenire a fronte di avarie dell'impianto di depurazione, di sversamenti accidentali e di incendio.

Uso del suolo in relazione alla Biodiversità

Nell'area aziendale non ci sono aree verdi né superfici orientate alla conservazione della natura. La superficie è totalmente impermeabilizzata ad esclusione alcune aiuole ornamentali di superficie complessiva di 400 mq.

Obiettivi e programmi ambientali

Al fine di operare in un'ottica di miglioramento continuo la direzione di FRATELLI TANZI SPA stabilisce periodicamente obiettivi e traguardi ambientali e definisce il programma delle azioni da realizzare per il loro conseguimento.

Di seguito si riporta lo stato dell'arte degli obiettivi definiti per il triennio precedente ed i piani di miglioramento preventivati per il periodo 2022-2025.

Gli obiettivi prefissati sono stati individuati rispettando la realtà produttiva e lo storico degli indicatori monitorati lungo gli anni precedenti in un'ottica di ottimizzazione e sostenibilità di processo aziendale.

LEGENDA	
	Obiettivo raggiunto
	Intervento in corso o obiettivo raggiunto solo in parte
	Obiettivo non raggiunto/riproposto

Obiettivi	Descrizione aspetto ambientale	Descrizione intervento	Tempi/responsabile	Stato di avanzamento Al 31/03/2023
<p>Risparmio energetico</p> <p>Ottimizzazione della produzione interna di energia elettrica (fotovoltaico) con conseguente stabilizzazione della richiesta 'esterna di energia elettrica'</p>	<p>Consumi energetici</p> <p>Energia Elettrica</p> <p>metano</p>	<p>Monitoraggio dei consumi del 2022-2025, a fronte di un progetto di ampliamento che inizierà nel 2023, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metano da rete per centrali termiche - Energia elettrica da rete - Energia elettrica prodotta da eventuali impianti fotovoltaici. <p>Determinazione delle rese e del relativo risparmio energetico dovuto all'impiego dei di impianti fotovoltaici.</p> <p>Costante diminuzione dell'indicatore efficienza energetica</p> <p>Aumento dell'impiego di energia autoprodotta</p>	<p>GIUGNO 2023</p> <p>Realizzazione di nuova cella (scarti disosso) a consumi energetici ridotti e gas refrigeranti GWP ridotti</p> <p>GIUGNO 2024</p> <p>Installazione di nuovo Impianto fotovoltaico sulla copertura dello stabilimento esistente</p> <p>Registrazione quotidiana dei dati di consumo per monitorare al meglio l'indicatore di prestazione</p> <p>Giugno 2025</p> <p>Monitoraggio e ottimizzazione dei consumi dell'ampliamento</p> <p>Giugno 2026</p> <p>Installazione di un nuovo impianto fotovoltaico sulla nuova ala dello stabilimento e acquisto di attrezzature più efficienti</p> <p>DIR SPP AQ MAN</p>	<p>Energia elettrica</p> <p>Dato 2020: 1,20 Mwh/t Dato 2021: 1,22 Mwh/t Dato 2022: 1.30 MWh/t Dato 2023: 1.29 MWh/t</p> <p><u>2022-2023: Costante</u></p> <p></p> <p>Metano</p> <p>Dato 2020: 0.53 mc CH₄/t Dato 2021: 0.54 mc CH₄/t Dato 2022: 0.71 mc CH₄/t Dato 2023: 0.73 mc CH₄/t</p> <p><u>2022-2023: +3%</u></p> <p></p> <p>Aumento dovuto ai lavori di costruzione delle nuove linee del gas e all'aumento di ore lavorative del reparto disosso.</p> <p>2021: dismissione cogeneratore</p> <p>Sono state installate le strumentazioni per il monitoraggio di consumi energetici per le varie sezioni dello stabilimento, ma deve ancora essere predisposto il software per la raccolta dei dati: work in progress</p> <p></p>

Obiettivi	Descrizione aspetto ambientale	Descrizione intervento	Tempi/responsabile	Stato di avanzamento Al 31/03/2023
<p>Riduzione del dell'indicatore di prestazione</p> <p>Consumi Idrici</p> <p>e</p> <p>Riduzione (limiti autorizzati)</p> <p>inquinanti in reflui industriali (tensioattivi)</p>	<p>Consumi idrici e Reflui industriali</p>	<p>Ottimizzazione dei processi di lavaggio prosciutti e sanificazione: monitoraggio delle modalità operative di sanificazione della ditta esterna per evidenziare potenziali aree di miglioramento.</p> <p>Sostituzione delle pistole a pressione per monitoraggio delle quantità di acqua consumate e Individuazione dei sanificanti e detergenti pre-operativi e operativi con percentuale minore di tensioattivi;</p> <p>Prova pratica di applicabilità e monitoraggio dei tensioattivi nelle acque reflue, con studio specifico condotto dalla SSICA di Parma;</p> <p>Analisi della possibilità di sostituzione dei prodotti sanificanti e detergenti, in funzione dei risultati per le acque reflue e per la sicurezza alimentare e della sostenibilità economica;</p> <p>Eventuale sostituzione dei prodotti, formazione degli operatori</p> <p>Conduzione di monitoraggio specifico a seguito dell'impiego.</p> <p>Installati e collaudato sistema di lavaggio /schiumatura ad alta pressione che possono risultare più efficienti in modo da poter diminuire le quantità di detergenti utilizzati.</p> <p>Perseguimento del fine di diminuire gli indicatori tramite processi strumentali e metodologici.</p> <p>Individuare le possibili tecnologie di depurazione dei reflui di scarico in un'ottica di trattamento consortile degli inquinanti.</p>	<p>GIUGNO 2023</p> <p>Analisi dei dati di consumo in parallelo al progetto di miglioramento della qualità delle acque di scarico correlato all'utilizzo di eventuali nuovi prodotti detergenti/sanificanti.</p> <p>Installazione dell'impianto di lavaggio a pressione anche alle linee esistenti.</p> <p>Attivazione con SSICA per monitoraggio concentrazioni parametri (tensioattivi totali).</p> <p>Aumento della frequenza di lavaggio delle vasche di degrassaggio.</p> <p>Definizione di un progetto per il trattamento delle acque reflue della F.Ili Tanzi e delle altre aziende del gruppo.</p> <p>GIUGNO 2024</p> <p>Programmazione inizio della realizzazione del progetto.</p> <p>GIUGNO 2025</p> <p>Programmazione fine realizzazione del progetto ed operatività dell'impianto.</p> <p>GIUGNO 2026</p> <p>Realizzazione e messa a regime del nuovo impianto di trattamento reflui..</p> <p>DIR SPP RAQ AQ</p>	<p>Stato di avanzamento, progetto impianto di depurazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Richiesta offerta e invio dati -Avvio di campionamenti e prove di trattamento acque -Progettazione di differenti ipotesi di impianto -Ricezione delle offerte economiche -Incontro conoscitivo <p>Dato 2020: 4.51 mc/t prodotto Dato 2021: 4.42 mc/t prodotto Dato 2022: 5,03 mc/t prodotto Dato 2023: 4.77 mc/t prodotto</p> <p><u>2022-2023: -5%</u></p> <p></p> <p>L'aumento dei consumi si attesta all'aumento in numero delle linee produttive e soprattutto al raddoppio del turno del reparto disosso.</p> <p><i>Tensioattivi totali (S1):</i> Dato 2020: 5.3 mg/l Dato 2021: 10,1 mg/l Dato 2022: 20,45 mg/l Dato 2023: 40.1 mg/l <u>2022-2023: +50%</u></p> <p></p> <p>Mantenimento dell'obiettivo</p> <p>Definizione della metodologia più corretta di trattamento della acque di scarico.</p>

Obiettivi	Descrizione aspetto ambientale	Descrizione intervento	Tempi/responsabile	Stato di avanzamento Al 31/03/2023
Quantificazione dell'impatto CO2 equivalenti sulla quantità di prodotti	Riscaldamento globale LCA	Progressivo e costante riduzione dell'impronta della CO2 per tonnellata di prodotto. Riduzione dei consumi di energia elettrica e metano. Rinnovamento e graduale sostituzione degli impianti di refrigerazione più datati, contenenti gas serra. Obbiettivi: riduzione del 20% entro il 2025.	DIR SPP RAQ AQ MAN	Non rinnovata CFP e PEF (ISO TS 14067 e Racc. UE 2013/179):  <i>CO2 eq/ton prodotto:</i> Dato 2020: 0,001 CO2eq CDE/t Dato 2021: 0,001 CO2eq CDE/t Dato 2022: 0,001 CO2eq CDE/t Dato 2023: 0,001 CO2eq CDE/t 2022-2023: trend costante ostante 
Utilizzo efficiente dell'energia	Consumo risorse Ecosistema Condizioni di vita	Mantenimento della certificazione del Sistema di Gestione dell'Energia secondo la norma UNI CEI EN ISO 50001:2018 .	DIR SPP RAQ AQ MAN	Certificazione UNI CEI EN ISO 50001: 2018 Ultimo audit: 4-5/10/2022 Scadenza: 18/05/2025 
Utilizzo di un packaging riciclabile	Utilizzo di imballaggi riciclabili	Individuazione di un polimero per il packaging che possa essere avviato a recupero invece che a smaltimento, per prodotti affettati e eventuale analisi di utilizzo in funzione dei risultati delle prove di validazione della shelf-life dei prodotti. Contesto interno: aumento della quota di rifiuti avviati a recupero (vaschette non utilizzate, sfridi di produzione). Contesto esterno: rispondere alle aspettative del cliente in merito al fine vita della vaschetta. Rifiuto destinato a raccolta differenziata ad impianto per il riciclo.	Dicembre 2023 Aumento della produzione delle vaschette riciclabili.	CARTA: 31/03/2023 Le vaschette vengono vendute regolarmente. Si stima una richiesta di 250'000 vaschette riciclabili (in carta) entro la fine dell'anno 2023 
Riduzione kg di imballaggi in Plastica	Utilizzo materiali	Utilizzo di vaschette più leggere	2023-2026	2023: studio di fattibilità con aziende produttrici ed inizio utilizzo vaschette più leggere Quota obiettivo: 20 % sul totale 2023-2026 Progressivo aumento della quota fino al 100 %

Aggiornamento e convalida della Dichiarazione Ambientale

Fratelli Tanzi spa si impegna ad aggiornare i dati della Dichiarazione Ambientale relativi alle e proprie prestazioni ambientali **annualmente**.

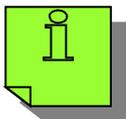
Quanto presentato sulla Dichiarazione Ambientale è reale e corrisponde a verità, Fratelli Tanzi spa si impegna a diffondere e rendere pubblico il presente documento

Il verificatore ambientale accreditato che ha verificato e convalidato la Dichiarazione Ambientale ai sensi del Regolamento CE n. 1221/2009 è:

DNV Business Assurance Italy SRL

Via Energy Park 14 20871 VIMERCATE (MB)

(n° di accreditamento 009P-rev04-IT-V-0003)



**per ogni richiesta di informazioni o curiosità fare riferimento al
Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale
FRATELLI TANZI SPA**

***Dott. Andrea Cavatorta
Via G. Galilei, 4c
43035 Felino (PR)***

**tel: 0521/831111
fax: 0521/535753
e-mail: info@fratellitanzi.it**



Allegato 1: Dati quantitativi prestazioni ambientali Dati aggiornati al 31/03/2023

Registro delle Prestazioni Ambientali - dati al 31/03/2023						
Produzione			2020	2021	2022	31/03/2023
Prosciutti in osso		t	2	2	2	1
Prosciutti disossati		t	510	121	85	25
Prodotto affettato		t	4.785	5.314	5.731	1.392
Prodotto disossato+affettato		t	5.295	5.435	5.816	1.417
		[tot.]	5.297	5.437	5.818	1.418
Energia			2020	2021	2022	31/03/2023
	Energia Elettrica	MWh	6.057	6.638	7.581	1.836
	Metano	mc	358.137	306.664	435.941	109.872
	Energia Elettrica prodotta dal cogeneratore (da settembre 2013)	MWh	307	0	impianto dismesso	
	Energia Elettrica da Fonti Rinnovabili (*fonte dati: GSE ai sensi del decreto MSE del 31/07/2009)	MWh	2.171	2.557	* dato disponibile solo a dicembre 2023	* dato disponibile solo a dicembre 2024
Consumi di acqua			2020	2021	2022	31/03/2023
	pozzo	mc	23.599	23.394	26.025	6.735
	acquedotto	mc	285	641	3.203	24
		[tot.]	23.884	24.035	29.228	6.759
CER	Rifiuti speciali conferiti		2020	2021	2022	31/03/2023
020204	Fanghi dal trattam. sul posto di effluenti	t	130,88	129,10	132,60	28,10
200304	Fanghi fosse settiche	t	0,00	0,00	0,00	0,00
020301	Fanghi prodotti dal operazioni di separazione dei componenti (salamoia)	t	2,48	0,76	0,80	0,00
150106	Imballaggi misti	t	337,71	364,26	408,36	100,71
160708*	Rifiuti contenenti olio	t	0,00	0,00	0,00	0,00
160213*	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160212	t	0,05	0,02	0,00	0,00
200125	Oli e grassi commestibili	t	1,00	0,00	0,92	0,00
150103	imballaggi in legno	t	13,92	19,61	35,74	4,05
150101-200101	imballaggi in carta e cartoni	t	217,70	236,79	249,41	59,46
170405	Ferro e acciaio	t	0,00	0,00	6,32	0,00
170402	Alluminio	t	0,00	0,00	0,04	0,00
170407	Metalli misti	t	0,60	0,00	0,00	0,00
160216-080318-080317	componenti rimossi da apparecchiature elettriche fuori uso (tobner esausti)	t	0,02	0,00	0,00	0,00
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	t	0,48	0,05	0,00	0,00
150202*	Absorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi (filtri UTA)	t	0,49	0,58	1,17	0,00
170603	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	t	0,00	0,00	0,55	0,00
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	t	0,20	0,00	0,00	0,00
		[tot.]	706	751	842	192
Emissioni gas serra			2020	2021	2022	31/03/2023
	CO2eq da metano	kt/anno	0,68	0,58	0,82	0,21
	CO2eq da energia elettrica	kt/anno	3,45	3,78	4,32	1,05
	CO2eq da freon R134A	kt/anno	0,394	0,272	1,022	0,272
	CO2eq da freon R507A	kt/anno	0,000	0,035	0,109	0,000
	CO2eq da freon R449A	kt/anno	0,000	0,035	0,000	0,000
	CO2eq da freon R407A	kt/anno	0,000	0,000	0,141	0,000
Indicatori di prestazione ambientale			2020	2021	2022	31/03/2023
Consumi idrici	[mc acqua/ton prodotto]	mc/t	4,51	4,42	5,03	4,77
Efficienza Energetica	[MWh totale/ton prodotto]	MWh/t	2,31	2,30	2,73	2,77
	[MWh ee/ton prodotto]	MWh/t	1,20	1,22	1,30	1,30
	[MWh metano/ton prodotto]	MWh/t	0,53	0,54	0,71	0,74
Produzione Rifiuti	[ton rifiuti/ton prodotto]	t/t	0,133	0,138	0,144	0,136
	Fanghi dal trattamento sul posto di effluenti	kg/t	25	24	23	20
	Imballaggi misti	kg/t	64	67	70	71
	Carta e cartone	kg/t	41	44	43	42
	Legno	kg/t	3	4	6	3
Produzione Rifiuti Pericolosi	[ton rifiuti pericolosi/ton prodotto]	t/t	0,08	0,08	0,14	0,00
Emissioni gas serra	[CO2 eq/ton prodotto]	kg/t	0,001	0,001	0,001	0,001
Energia autoprodotta	[MWh da cogeneratore/MWh totali]*100]	%	5	0	impianto dismesso	